# COMUNE DI CRESPADORO

# PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

*(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. **** DEL ****

## PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione "PIAO" è stato introdotto nel nostro ordinamento dal D.L. 9 giugno 2021 n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" e successivamente attuato con i seguenti provvedimenti:
D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", in vigore dal 15/07/2022;
Decreto Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", in vigore dal 22/09/2022.
Il PIAO ha assorbito piani e programmi che afferiscono a varie aree della pubblica amministrazione e che, precedentemente, venivano trattati e approvati singolarmente e con tempistiche diversificate.
Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.
La redazione del presente Piano è stata effettuata attraverso il coordinamento del Segretario Generale, in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente.
Il presente piano ha una durata triennale e sarà annualmente aggiornato, nel rispetto della normativa vigente.
Per gli Enti con non più di cinquanta dipendenti sono previste modalità semplificate.
Essendo pertanto la dotazione organica del Comune inferiore a cinquanta dipendenti, si è fatta applicazione delle disposizioni che prevedono modalità semplificate.
Il Piano è composto da 4 sezioni e da specifiche sottosezioni:

- Sezione 1 – Scheda anagrafica dell'amministrazione
- Sezione 2 – Valore pubblico, performance, anticorruzione e trasparenza
- Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano
- Sezione 4 – Monitoraggio

## *SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE*

Comune di Crespadoro

Indirizzo: Piazza Municipio, 3 - 36070 Crespadoro (VI)

Codice fiscale: 81000370247 - Partita IVA: 00608570248

Sindaco: Elisa Maria Ferrari

Consiglieri comunali (escluso il Sindaco): n. 10

Assessori: n. 2

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: (31.12.2024) N. 1.248

Numero dipendenti al 31 dicembre 2024: 7 (come da conto annuale)

Telefono: 0444 429005

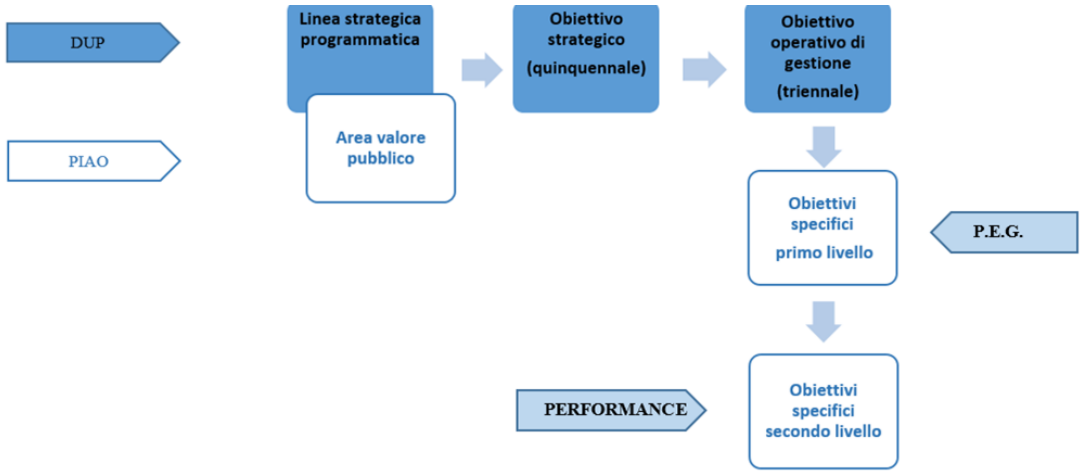
Sito internet: https://www.comune.crespadoro.vi.it/

PEC: comune.crespadoro@pec.it

## SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### *2.1 Valore pubblico*

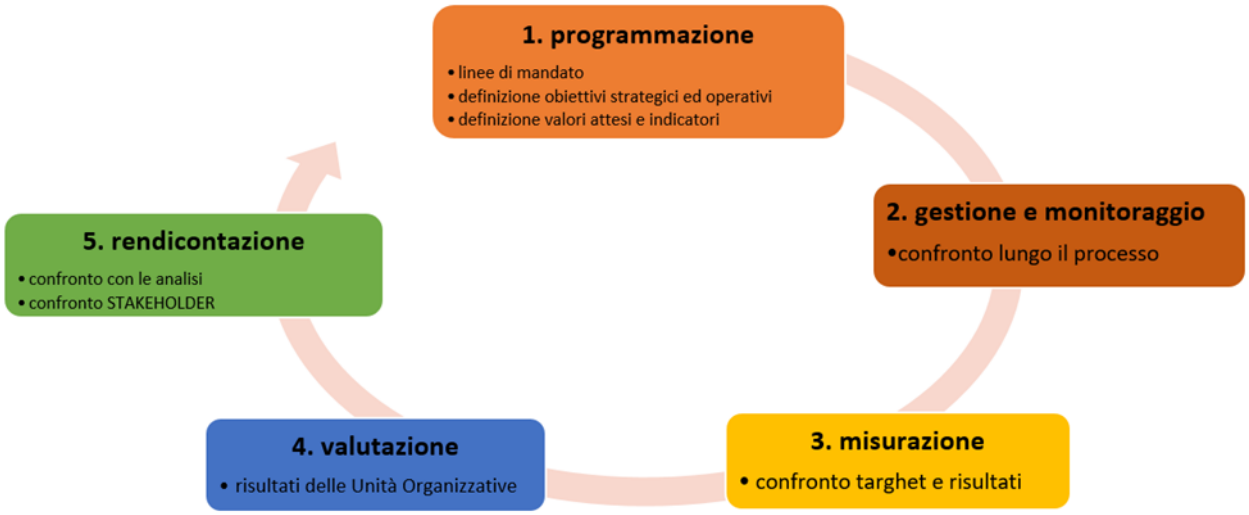
Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sezione. Tuttavia, il concetto di "valore pubblico" costituisce oggi una sfida fondamentale per le pubbliche amministrazioni, segnando un cambio di paradigma volto a orientare l'azione degli enti pubblici al miglioramento del benessere economico e sociale del territorio di riferimento.
Per la definizione degli obiettivi strategici di carattere pluriennale, strettamente connessi al mandato elettorale del Sindaco, si rinvia alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione Semplificato, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 23/12/2024 Tali obiettivi traggono origine dalle linee programmatiche strategiche delineate nel DUPs approvato (deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31.03.2022, cui si rinvia), in base alle quali sono stati individuati specifici obiettivi strategici da perseguire.
Ciascun obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi specifici (obiettivi di gestione – triennali), i quali risultano direttamente collegati alle rispettive missioni e ai programmi di bilancio, al fine di garantire la coerenza e la sostenibilità delle scelte adottate, anche sotto il profilo finanziario.
Attraverso questa serie concatenata di strumenti viene garantita la distribuzione della programmazione nel tempo, la coerenza tra i vari strumenti di pianificazione dell'ente e la congruità tra le politiche strategiche europee, nazionali, regionali e locali, come evidenziato nello schema che segue:




### *2.2. Performance*

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.
La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.
Questa sottosezione non è prevista nella struttura semplificata del PIAO per enti con meno di 50 dipendenti, tuttavia, poiché è necessario definire gli obiettivi operativi e concreti da assegnare ai singoli responsabili di Area, coerenti con le strategie e gli obiettivi generali indicati nel Dups, si ritiene, al fine

di garantire il coordinamento degli strumenti di programmazione, di dettagliare in questa sede la sezione Performance che diversamente andrebbe approvata con atto separato.
Resta inteso che gli obiettivi saranno oggetto di rendicontazione, a consuntivo, da parte dei Responsabili per quanto di competenza, ai fini della misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi.
Questa sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal capo II del D.Lgs. 150/09 in aderenza al vigente sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Crespadoro (approvato con deliberazione di G.C. n. 36 del 24.05.2018).
Gli obiettivi strategici, operativi e gestionali sono declinati attraverso un percorso top-down che, partendo dagli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche, definisce in un processo "a cascata" una mappa logica e programmatica che rappresenta e mette a sistema i legami tra il programma di mandato, le linee strategiche di intervento, gli obiettivi programmatici e gli obiettivi gestionali.
Tale programmazione ha carattere circolare, come di seguito schematizzato:




***Il Piano dettagliato degli obiettivi***

La programmazione degli obiettivi, condivisi dai Responsabili dei servizi con la parte politica, e riportanti il collegamento le linee strategiche del programma politico-amministrativo è contenuta nell'ALLEGATO – "Piano dettagliato degli obiettivi".

Il Piano è suddiviso per Unità Organizzativa, con assegnazione a ciascun Responsabile titolare di P.O. della gestione delle risorse economiche, strumentali e di personale.

## *2.3 Rischi corruttivi e trasparenza*

Sono parte integrante di questa sottosezione:

**Allegati:**
Allegato 01 - SCHEDA DI MONITORAGGIO: AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
Allegato 02 - SCHEDA DI MONITORAGGIO: CONCORSI E SELEZIONI
Allegato 03 - SCHEDA DI MONITORAGGIO: CONTRATTI PUBBLICI
Allegato 04 - SCHEDA DI MONITORAGGIO: CONTRIBUTI E SOVVENZIONI
Allegato 05 - Sottosezione trasparenza

Tra il mese di settembre 2024 e gennaio 2025, ANAC ha emanato due deliberazioni, che hanno un impatto sulla pianificazione relativa alla trasparenza e all'anticorruzione.

Sebbene sia previsto, per i comuni con meno di 50 dipendenti, il mantenimento per tre anni della presente sottosezione del PIAO (salvo si verifichino particolari condizioni)[1] questa Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento, proprio in virtù delle nuove direttive impartite dall'Autorità:

*Delibera n. 495 del 25 settembre 2024: "Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi"*

- *All. 1 – Pagamenti dell'amministrazione – Dati identificativi dei pagamenti*
- *All. 2 – Organizzazione – Articolazione degli uffici*
- *All. 3 – Controlli e rilievi sull'amministrazione "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe", "Organi di revisione amministrativa e contabile" "Corte dei Conti"*
- *All. 4 - Istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013*
- *Altri schemi non vincolanti*

*Delibera n.31 del 30 gennaio 2025: "Aggiornamento 2024 PNA 2022"*

- *All. 1 Mappature Aree Processi*
- *All. 2 Misure generali*
- *All. 3 Sottosezione trasparenza*

**I soggetti coinvolti nella predisposizione della sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza"**

Una efficace azione di prevenzione della corruzione comporta il coinvolgimento di tutti coloro che operano nell'amministrazione, mediante continue e fattive interlocuzioni – anche informali - con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) da parte dei vari soggetti responsabili delle diverse aree gestionali.

In questa amministrazione il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è nominato con decreto del Sindaco ed è individuato nella figura del Segretario Comunale, più avanti verrà illustrata tutta la struttura amministrativa.

Solo con la partecipazione attiva di tutti coloro, a vario titolo coinvolti o responsabili delle attività dell'amministrazione locale, è possibile conseguire una migliore condivisione degli obiettivi e la diffusione delle "buone pratiche", per una maggiore e concreta efficacia degli strumenti e delle azioni realizzate.

La collaborazione fra questi soggetti deve essere continua e riguardare l'intera attività di predisposizione e attuazione della strategia di prevenzione, contribuendo a creare un contesto istituzionale e organizzativo di reale supporto al RPCT.

I Responsabili delle Unità Organizzative, in conformità all'attuale organigramma, sono tenuti a collaborare attivamente con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) al fine di individuare, proporre e attuare tutte le misure necessarie per la prevenzione e il contrasto della corruzione.

Nell'ambito dell'assolvimento degli obblighi informativi di monitoraggio e vigilanza sull'applicazione del presente Piano, i referenti operano quali soggetti attivi, ciascuno per le aree di propria competenza, all'interno del sistema di comunicazione e scambio informativo con il RPCT. Questo meccanismo garantisce il corretto esercizio delle funzioni attribuite al RPCT, facilitando un flusso bidirezionale di informazioni essenziale per il controllo e la prevenzione dei rischi corruttivi.

In particolare, i Responsabili delle Unità Organizzative svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, fornendo elementi di riscontro sull'assetto organizzativo e sulle attività dell'amministrazione, nonché garantendo un monitoraggio costante sulle attività degli uffici di riferimento. Ciò include la verifica del

[1] Il comma 2 dell'articolo 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 prevede che: *L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.* ""

rispetto degli obblighi di rotazione del personale o, in alternativa, l'applicazione di misure compensative adeguate a prevenire situazioni di potenziale conflitto di interesse o fenomeni corruttivi.
A tal fine in questa amministrazione con nota prot. 127 del 09.01.2025 ha avviato il procedimento di aggiornamento del PIAO-anticorruzione e trasparenza. L'avviso è stato pubblicato nella sezione ***Altri contenuti - Prevenzione della corruzione - Disposizioni generali PIAO.***

**La conferma della programmazione della strategia di prevenzione**

Come accennato in premessa in questa amministrazione nell'esercizio scorso e in quelli precedenti non si sono registrati:

- *Fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative*
- *Modifiche organizzative rilevanti*
- *Modifiche significative di altre sezioni del PIAO*

tuttavia, si è scelto, soprattutto in ragione della premessa, di procedere ad un aggiornamento rilevante di questa sezione del PIAO, rendendola omogenea allo schema proposto da ANAC nell'aggiornamento 2024 al PNA 2022.

***Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza***
Questa amministrazione si è data questi obiettivi:

- *Continua della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale del comune;*
- *miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione);*
- *condivisione di esperienze e buone pratiche in materia di prevenzione della corruzione;*
- *integrazione del monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni;*
- *informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";*
- *miglioramento della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente";*
- *incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni, per i soggetti sia interni che esterni.*

***Contesto esterno - Analisi socio-economica***
Crespadoro è un comune montano della provincia di Vicenza, situato nell'Alta Valle del Chiampo, al confine con il territorio veronese, ha una forte identità territoriale, caratterizzato da un tessuto economico composto prevalentemente da piccole e medie imprese, con una significativa vocazione artigianale e manifatturiera.
Secondo gli ultimi dati ISTAT (ISTAT - Dati economici), la provincia di Vicenza presenta livelli occupazionali generalmente stabili, con un'attenzione crescente all'innovazione e alla digitalizzazione per sostenere la competitività delle imprese locali.
L'Amministrazione comunale pone al centro della propria azione il rispetto dei principi di trasparenza e accessibilità, in linea con le linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) (ANAC - Indicatori di misurazione corruzione). Sono stati adottati strumenti per garantire una gestione efficace delle risorse pubbliche e un costante monitoraggio dei processi amministrativi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza della macchina comunale.
Il Comune aderisce alle migliori pratiche in materia di gestione e controllo della spesa pubblica, tenendo conto delle indicazioni della Corte dei Conti
L'Amministrazione ha implementato un sistema di whistleblowing conforme alla normativa vigente, consentendo la segnalazione, anche anonima, di eventuali anomalie o irregolarità nella gestione pubblica. Tale

strumento, ispirato ai principi di trasparenza e accountability, rappresenta un elemento chiave per il miglioramento della qualità amministrativa e per il rafforzamento della fiducia dei cittadini nelle istituzioni.
Le segnalazioni e le criticità gestionali vengono analizzate dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che svolge un'attività costante di monitoraggio e verifica. Le risultanze di tale attività contribuiscono alla definizione di strategie mirate per l'ottimizzazione dei processi amministrativi e per la prevenzione di inefficienze e sprechi.
La sicurezza pubblica rappresenta un elemento essenziale per la qualità della vita dei cittadini e per la tutela del territorio. L'Amministrazione comunale di Crespadoro, in collaborazione con le forze dell'ordine e le istituzioni competenti, adotta strategie volte a garantire un ambiente sicuro e ordinato, promuovendo iniziative di prevenzione, controllo e sensibilizzazione della cittadinanza.
La zona, in effetti, stante la collocazione geografica, non vede la presenza di soggetti riconducibili alla criminalità organizzata.

**Analisi socio-criminale e sui fenomeni di "devianza pubblica"**
Questo territorio non è mai stato interessato da fenomeni corruttivi e non si è a conoscenza di indagini o procedimenti penali in tal senso.

**Analisi del contesto interno**
***Struttura politica***

Con le elezioni del 3 e 4 ottobre 2021 è stato proclamato eletto sindaco la dott.ssa Elisa Maria Ferrari, che ha nominato la Giunta composta da:

1. Vice sindaco – Manuel Consolaro
2. Assessore - Antonella Mecenero

Il Consiglio comunale è oggi composto da:

1. Sindaco – Elisa Maria Ferrari
2. Vice sindaco Manuel Consolaro
3. Assessore Antonella Mecenero
4. Consigliere Paolo Ferrari
5. Consigliere Elia Dalla Pozza
6. Consigliere Matteo Dalla Costa
7. Consigliere Andrea Siliprandi
8. Consigliere Simone Dalla Costa
9. Consigliere Emanuela Dal Cengio
10. Consigliere Orietta Fainelli
11. Consigliere Nereo Aldegheri

**Struttura amministrativa**
Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo comune è il Segretario Comunale come da decreto di nomina del Sindaco.
L'assetto organizzativo comprende tre aree: amministrativa, economico-finanziaria e personale e tecnica.
A capo di ciascuna area vi è un Responsabile di area; non sono presenti figure dirigenziali.
Al Segretario Comunale è attribuita la responsabilità dell'area amministrativa mentre per l'area contabile e tecnica sono individuati, con decreto sindacale, dei responsabili di area a cui sono riconosciute la posizione organizzativa e le prerogative dirigenziali di cui all'art. 109 del D.lgs. n. 267/2000.
Si precisa che nel periodo di vacanza della sede di segreteria del Comune di Crespadoro (dal 17/02/2025) e fino all'insediamento del nuovo segretario comunale titolare di segreteria convenzionata la Responsabilità dell'Area Amministrativa è assunta dal sindaco Elisa Ferrari, giusta Delibera di Giunta n. 10 del 17 febbraio 2025.

**Aree di rischio: mappature**

**Prima fase teorica, definizione delle aree di rischio**

Le aree di rischio teoriche e generiche in cui potrebbe concretizzarsi la corruzione in un comune sono:

**Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**
*Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)*

**Area b): Contratti Pubblici** (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)
*Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento.*

**Area c): Acquisizione e gestione del personale** (ex acquisizione e alla progressione del personale)
*Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10.*

**Area d): Governo del territorio**
*Aree di rischio specifiche – Parte Speciale VI – Governo del territorio del PNA 2016*

**Area e): Pianificazione urbanistica**
*Aree di rischio specifiche – PNA 2015*

**Area f): Gestione dei servizi pubblici**
*Area rischio generale non tabellata da ANAC*

**Area g): Gestione dei beni pubblici**
*Area rischio generale non tabellata da ANAC*

**Seconda fase teorica, definizione dei processi**
Sono stati analizzati tutti i processi organizzativi propri dell'amministrazione, con l'obiettivo di esaminare gradualmente l'intera attività svolta per l'identificazione di aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.
La mappatura assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi e costituisce una parte fondamentale dell'analisi di contesto interno.
La tabella che segue evidenzia come ogni singolo processo teorico di questo comune impatti nelle singole aree di rischio (*si veda la lettera che ha contraddistinto l'elencazione*).

**I processi classificati in base alle aree di rischio**

| ID | Denominazione processo | Rif. aree di rischio | | |
|---|---|---|---|---|
| **01** | Rilascio di patrocini | | a | f |
| **02** | Rilascio autorizzazioni e permessi di edilizia privata | a | d | |
| **03** | Gestione dichiarazioni e segnalazioni di edilizia privata | a | d | |
| **04** | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | a | | |
| **05** | Contratti per atto pubblico, registrazioni e repertori, levata dei protesti | a | | |
| **06** | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico | a | | d |
| **07** | autorizzazioni per spettacoli, intrattenimenti e simili | a | f | |
| **08** | affidamento di lavori, servizi, forniture, mediante procedura complessa | b | | |
| **09** | affidamento di lavori, servizi o forniture, mediante procedura semplificata | b | | |
| **10** | progettazione di opera pubblica | b | d | m |
| **11** | Selezione per l'assunzione o progressione del personale | c | | |
| **12** | incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | c | | |
| **13** | Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi e sull'uso del territorio | f | d | |
| **14** | Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi | | d | |
| **15** | Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali | d | f | |
| **16** | Gestione protezione civile | d | f | |
| **17** | Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche | e | | |
| **18** | Servizi assistenziali e socio-sanitari | f | | |
| **19** | Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura | f | | |
| **20** | Gestione del diritto allo studio | f | | |
| **21** | Gestione del trasporto scolastico | f | | |
| **22** | Gestione dei servizi scolastici di supporto (mensa, educatori ecc.) | f | | |
| **23** | Gestione della scuola dell'infanzia e degli asili nido | f | | |
| **24** | Gestione dell'impiantistica sportiva | g | | |

Per le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti e meno di 5.000 abitanti, le aree di rischio da valutare in quanto obbligatorie ai sensi dell'art. 6 del DM n. 132/2022 sono:

- ***Area contratti pubblici*** *(affidamento di lavori, forniture e servizi di cui al d.lgs. 36/2023, ivi inclusi gli affidamenti diretti).*
- ***Area contributi e sovvenzioni*** *(erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).*
- ***Area concorsi e selezioni*** *(procedure svolte per l'assunzione del personale e per le progressioni di carriera).*

- ***Area autorizzazioni e concessioni*** *(che con riguardo ai comuni ricomprende, ad esempio, il rilascio di permessi di costruire, le autorizzazioni edilizie anche in sanatoria, i certificati di agibilità, i certificati di destinazione urbanistica (CDU), la scia edilizia, il rilascio di licenza per lo svolgimento di attività commerciali, etc.).*

Al fine di agevolare i comuni, ANAC ha sviluppato sia per le aree che per i processi specifiche mappature che contengono:

a) una breve descrizione del processo e delle attività che lo caratterizzano;
b) l'unità organizzativa responsabile del processo o dell'attività;
c) possibili eventi a rischio corruttivo e corrispondenti misure specifiche di prevenzione per mitigarli;
d) i tempi di attuazione della misura;
e) gli indicatori di attuazione della misura;
f) il responsabile della attuazione della misura.

La metodologia di ANAC, definita nell'allegato 1 del PNA 2024, è utilizzata per le schede predisposte e in allegato, che assolvono anche la funzione di gestire il monitoraggio e l'applicazione delle **misure di contrasto specifiche**.

**Valutazione del rischio**

Nelle schede appena elencate si potrà vedere come in modo puntuale siano state analizzati e misurati in modo oggettivo, con una misurazione che sembra quantitativa, ma che in realtà esige una valutazione qualitativa per essere correttamente espressa, i rischi connessi alla realizzazione dei "prodotti" dell'attività del comune.
È interessante vedere come questi prodotti (OUTPUT) si incrocino, sempre in via teorica, con i processi elencati nella tabella precedente, qui di seguito vediamo un'analisi puntuale finalizzata a chiarire dove "materialmente" si possono verificare rischi corruttivi.

**Identificazione del rischio corruttivo**

C.F.R. Allegato 1 al PNA2019: "**Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi**"; paragrafo 4, pagine 28/30

L'identificazione del rischio, o, meglio, degli eventi rischiosi, ha l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

Questa fase è cruciale perché un evento rischioso non identificato non potrà essere gestito e la mancata individuazione potrebbe compromettere l'attuazione di una strategia efficace di prevenzione della corruzione.

**Ponderazione del rischio corruttivo**

C.F.R. Allegato 1 al PNA2019: "**Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi**"; paragrafo 4.3, pagina 36

La fase di ponderazione del rischio, prendendo come riferimento le risultanze di tutta la misurazione del rischio ha lo scopo di stabilire una sorta di classifica di:

a) priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.
b) azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio.

Le azioni da intraprendere sono le misure anti corruttive, di due tipi: **specifiche**, già illustrate nelle schede e di **tipo generale**.

**Le attività che compongono i processi (gradualità nella definizione)**

C.F.R. Allegato 1 al PNA2019: "**Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi**"; box 4, pagina 17/18

Ogni processo, come vengono definiti nella tabella 1, dovrebbe a sua volta scomporsi in fasi, in quanto una più corretta individuazione del rischio, potrebbe fare riferimento non a tutto il processo, ma ad una o più fasi dello stesso.

L'ANAC consiglia di procedere gradualmente ad inserire elementi descrittivi del processo.

> *Tramite il richiamato approfondimento graduale, sarà possibile aggiungere, nelle annualità successive, ulteriori elementi di descrizione (es. input, output, ecc.), fino a raggiungere la completezza della descrizione del processo.*

Gli elementi di analisi da introdurre nei prossimi esercizi o, al limite, in occasioni di riesami necessitati, saranno i seguenti:

1) *elementi in ingresso che innescano il processo – "input"*
2) *risultato atteso del processo – "output";*
3) *sequenza di attività che consente di raggiungere l'output – le "attività";*
4) *responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo;*
5) *tempi di svolgimento del processo e delle sue attività (nei casi in cui i tempi di svolgimento sono certi e/o conosciuti, anche in base a previsioni legislative o regolamentari)*
6) *vincoli del processo (rappresentati dalle condizioni da rispettare nello svolgimento del processo in base a previsioni legislative o regolamentari)*
7) *risorse del processo (con riferimento alle risorse finanziarie e umane necessarie per garantire il corretto funzionamento del processo (laddove le stesse siano agevolmente ed oggettivamente allocabili al processo)*
8) *interrelazioni tra i processi; o criticità del processo.*

ANAC ha dato una raffigurazione grafica alla gradualità con l'immagine di pagina 21 dell'allegato 1 del PNA 2019

**Il catalogo dei rischi**

C.F.R. Allegato 1 al PNA2019: "**Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi**"; box 7, pagina 31

Secondo l'ANAC "*La corruzione è l'abuso di un potere fiduciario per un profitto personale*".

Tale definizione supera il dato penale per portare l'analisi anche sui singoli comportamenti che generano "sfiducia", prima che reati.

Se dunque per corruzione si deve intendere ***ogni abuso di potere fiduciario per un profitto personale,*** nella definizione di questo primo catalogo di rischi, va precisato che ancora oggi questo comune non è in grado di individuare per ogni processo i rischi corruttivi concreti, si tratta di una operazione che richiede un'analisi comparativa con altre amministrazioni e una verifica di lungo periodo; anche il PNA 2024 prende atto di questa difficoltà e nell'Allegato 1 fa (ed obbliga i comuni ad) un'indagine parziale.

Tutto ciò non impedisce di creare un catalogo dei rischi, che andrà perfezionato e "incardinato" in ogni processo.

| ID | Definizione del rischio corruttivo<br>(Catalogo dei rischi) |
|---|---|
| I | Realizzazione di un **profitto economico**, per la **realizzazione** dell'output del processo |
| II | Realizzazione di un **profitto reputazionale**, per la **realizzazione** dell'output del processo |
| III | Realizzazione di un **profitto economico**, per la **velocizzazione/aggiramento dei termini** dell'output del processo |
| IV | Realizzazione di un **profitto reputazionale**, per la **velocizzazione/aggiramento dei termini** dell'output del processo |
| V | Realizzazione di un **favore** ad un congiunto o un sodale per un **profitto economico** del corrotto |
| VI | Realizzazione di un **favore** ad un congiunto o un sodale per un **profitto reputazionale** del corrotto |

***Analisi del rischio corruttivo e sua misurazione***

Nell'allegato 1 del PNA 2024, la colonna E o F che nei vari fogli di EXCEL di cui si compone l'allegato assume diverse posizioni, ma si chiama sempre: "VALUTAZIONE DEL RISCHIO" si dice:

*"**Nel graduare il livello di rischio è necessario prediligere un approccio qualitativo, basato su motivate valutazioni connesse a specifici indicatori di stima quali ad esempio livello di interesse esterno, grado di discrezionalità del decisore, eventi corruttivi passati, opacità del processo decisionale, esiti dei monitoraggi degli anni precedenti**".*

*Per un approfondimento di rinvio al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019*"

L'ANAC però in nessuno dei due PNA ha pubblicato una griglia di Valutazione del rischio.

Tra l'altro questa griglia, quantitativa o qualitativa che si dica, a livello grafico, dovrebbe essere annidata in una sola casella di excel.

Nel tentativo di superare questa limitazione invece di fare l'operazione in un solo file di excel, come già detto, questo comune ha creato una serie di schede dove sono indicati anche dei parametri per la valutazione del rischio.

Si dovranno eseguire due valutazioni in base a questi parametri:

**a) <u>Fattori Abilitanti</u>**

L'Autorità ha indicato nel Box 9, pag. 27, all. 1 al PNA 2019 i seguenti esempi di fattori abilitanti:

- *mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli);*
- *mancanza di trasparenza;*
- *eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;*
- *esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;*
- *scarsa responsabilizzazione interna;*
- *inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*
- *inadeguata diffusione della cultura della legalità;*
- *mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.*

**b) <u>Indicatori</u>**

L'Autorità ha indicato nel Box 10, pag. 29, all. 1 al PNA 2019 i seguenti esempi di indicatori:

- *livello di interesse "esterno";*
- *grado di discrezionalità del decisore interno alla PA;*

- *manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata; opacità del processo decisionale;*
- *livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano;*
- *grado di attuazione delle misure di trattamento.*

Questi parametri vengono utilizzati per esprimere in ciascuna scheda, la valutazione (che andrebbe annidata, come già detto, nella casella di excel corrispondenti dell'Allegato 1 del PNA 2024) con questa tabella (SCHEMA):

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | * |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | * |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | * |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | * |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | * |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | * |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
| * Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7<br>** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori) | | | | | |

**Indicazione e monitoraggio delle misure specifiche**

Per disegnare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione è necessario predisporre un sistema di monitoraggio sull'attuazione delle misure.

Nelle schede è previsto una metodologia e misurazione per il monitoraggio delle misure specifiche, che verrà eseguito in ogni esercizio, una volta all'anno.

**Monitoraggio**

Il monitoraggio ha cadenza annuale e nella scheda è previsto uno spazio in cui annotare gli esiti del monitoraggio, in corrispondenza di ciascuna misura.

Ove dal monitoraggio emerga un risultato "negativo" (ad esempio, assenza di un determinato atto che doveva essere adottato, oppure una attuazione della misura inferiore all'80%), l'ente ne illustra le ragioni.

Si ricorda, infatti, che il processo di gestione del rischio si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica che ne favorisce il continuo miglioramento, nel senso che dagli esiti del monitoraggio si deve ripartire per la migliore programmazione dell'annualità successiva di riferimento.

**Controllo e prevenzione del rischio**

Al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione l'RPCT in qualsiasi momento può richiedere ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato un provvedimento finale di fornire adeguata motivazione scritta circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento.
L'RPCT può in ogni momento chiedere delucidazioni sia in forma scritta che verbale a tutti i dipendenti su comportamenti che possano consentire, anche solo potenzialmente, corruzione e illegalità.
Tutti i dipendenti devono astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 62/2013, in caso di conflitto di interessi, anche solo potenziale, segnalando tempestivamente la situazione di conflitto al proprio Responsabile di area. I funzionari/EQ segnalano tale circostanza all'RPCT.

**Il Codice di comportamento**
Il comma 3, dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001 e smi, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento.
Tra le misure di prevenzione della corruzione, i Codici di comportamento rivestono un ruolo rilevante nella strategia delineata dalla legge 190/2012 costituendo lo strumento che meglio si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020, Paragrafo 1).
In attuazione della deliberazione ANAC n. 177/2020, il Codice di comportamento aggiornato è stato approvato con Delibera di GC n. 66 del 30.09.2024.

**Segnalazione di illeciti o irregolarità e disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblowing*)***

*"Whistleblower"* è il dipendente pubblico che intende segnalare illeciti di interesse generale di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n.179.

La norma intende proteggere il dipendente che, per via della propria segnalazione, rischi di vedere compromesse le proprie condizioni di lavoro, pertanto il whistleblower deve essere tutelato da misure discriminatorie, dirette o indirette, aventi effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia e tenuto esente da conseguenze disciplinari.

I fatti o atti che possono essere oggetto di segnalazione sono quelli riguardanti comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse pubblico e non di interesse personale.

Il whistleblower non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad una misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, determinata dalla segnalazione.

Il comune di Crespadoro ha attivato il proprio canale interno sul quale non sono pervenute segnalazioni (il modello è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 24.02.2025 – esecutiva ai sensi di legge).

***Indicazione dei criteri di rotazione del personale – Misure alternative***
La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione e l'esigenza del ricorso a questo sistema è stata sottolineata anche a livello internazionale.
L'alternanza tra più soggetti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.
Tale rotazione, che deve tener conto delle necessità, delle opportunità ma anche delle reali possibilità, può incontrare limiti oggettivi.
Di fatto, in Enti di dimensioni analoghe al Comune di Crespadoro, la rotazione può rilevarsi estremamente

difficile, se non impossibile, per una serie di motivi contingenti ed oggettivi, quali – ad esempio – la presenza in determinate aree di figure infungibili, la scarsità di personale in determinati Uffici, la difficoltà del personale di acquisire in tempi brevi le competenze specifiche di altri settori, l'esigenza prioritaria di garantire continuità nello svolgimento dell'attività amministrativa senza interruzioni nell'erogazione dei servizi.
In particolare, per quanto riguarda la rotazione dei responsabili delle aree, il numero limitato di dipendenti idonei per qualifica a ricoprire il ruolo e soprattutto le specifiche competenze che le attribuzioni di responsabile richiedono, non permettono di norma una rotazione dei ruoli senza al contempo mettere in seria crisi il corretto svolgimento delle funzioni.
A tal proposito la legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede: *"(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale"*
L'ente ha, pertanto, individuato alcune misure alternative alla rotazione.
Una periodica rotazione viene attuata attraverso la previsione della sostituzione dei responsabili delle U.O. temporaneamente assenti per malattia o ferie, da parte di altri responsabili o del segretario comunale.
Si prevedono, in adempimento delle indicazioni dell'Anac, misure alternative ispirate al metodo della segregazione delle funzioni.
In particolare si dà indirizzo con il presente piano a tutti i responsabili di settore di separare in tutti i procedimenti, laddove possibile la fase istruttoria, che dovrà pertanto essere sottoscritta da altro dipendente rispetto al responsabile che si occuperà dell'emanazione del provvedimento finale. Tale misura è tesa ad evitare il concentrarsi in capo ad un unico soggetto di tutte le funzioni.
Al fine di limitare la gestione prolungata ed esclusiva di un procedimento, ovvero di una tipologia di procedimenti, da parte di pochi o di un unico soggetto, si raccomanda ai responsabili, laddove possibile, di assegnare l'attività istruttoria ai collaboratori con criteri di rotazione e diversificazione. Ciò consente di innescare meccanismi di controllo reciproco tra i dipendenti di una stessa area.
Resta la ***rotazione straordinaria***, obbligatoria nelle ipotesi di cui all'art. 16, comma 1, lett. l-quater del D.Lgs. n. 165/2001: in tali ipotesi, lo spostamento dovrà avvenire previa adozione di apposito provvedimento adeguatamente motivato

**Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali**
Il decreto legislativo 39/2013 prevede fattispecie di:

- inconferibilità, cioè di preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo i del titolo II del libro secondo del codice penale, nonché a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico (art. 1, comma 2, lett. G);
- incompatibilità, da cui consegue l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico (art. 1, comma 2, lett. H).

Tutte le nomine e le designazioni preordinate al conferimento di incarichi da parte dell'Ente devono essere precedute da apposita dichiarazione sostitutiva del designato o del nominato, della quale in ragione del contenuto dell'incarico deve essere asserita l'insussistenza di cause o titoli al suo conferimento.
Il titolare dell'incarico deve redigere apposita dichiarazione con cadenza annuale di insussistenza di causa di incompatibilità al mantenimento dell'incarico conferito. Tali dichiarazioni sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Trasparenza".
L'Ente attua quanto previsto dalla Determinazione n. 833/2016 di ANAC "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione".

**Incarichi extra istituzionali**

La procedura di autorizzazione ai sensi dell'art. 53 co. 3 bis del D.Lgs. 165/2001 è applicata con puntualità. L'espletamento degli incarichi extraistituzionali, anche in assenza di incompatibilità o conflitto d'interessi, non costituisce un diritto per i dipendenti, tenuto conto che per essi vige il principio della "esclusività della prestazione", ai sensi dell'art. 98 della Costituzione.

**Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)**
I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente nel triennio successivo alla cessazione del rapporto con l'amministrazione, qualunque sia la causa di cessazione (e quindi anche in caso di collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione), non possono avere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato con i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi.
Sono esclusi dal pantouflage gli incarichi di natura occasionale, privi, cioè, del carattere della stabilità.
L'Ente attua l'art. 16 ter del D.Lgs 30.3.2001, n. 165 introdotto dalla legge 6.11.2012, n. 190, come modificato dall'art. 1, comma 42 lettera l) della legge 6.11.2012, n.190 prevedendo il rispetto di questa norma tramite apposita dichiarazione e quale clausola da inserirsi nei contratti di affidamento.
Pertanto, ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto rende una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001.

**Relazione dell'attività svolta**
Entro i termini e con le modalità previste dalla normativa, l'RPCT pubblica sul sito internet la relazione annuale sui risultati dell'attività svolta e contestualmente trasmette l'informazione alla Giunta Comunale.

### *Sottosezione trasparenza*

La Trasparenza, come noto, con la legge n. 190/2012 ha assunto una valenza chiave quale misura generale per prevenire e contrastare la corruzione e la cattiva amministrazione (art. 1, co. 36).

L'applicazione di tale misura deve essere disciplinata e programmata all'interno della sezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del PIAO, in una apposita sottosezione nella quale sono organizzati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.

Il PNA 2024 ha una nuova tabella (allegato 3) che i comuni dovranno utilizzare per aggiornare la vecchia tabella su cui creare "l'albero della trasparenza" (CFR allegato n.1 della delibera ANAC n. 1310/2016) del comune.

Questo documento – in cui sono stati individuati il contenuto degli obblighi e la denominazione delle sottosezioni livello 1 (Macrofamiglie) e livello 2 - richiede di precisare:

I. *il Responsabile dell'ufficio/struttura responsabile tenuti alla pubblicazione (ed eventualmente se diverso dallo stesso, del Responsabile dell'elaborazione e trasmissione del dato),*
II. *le tempistiche della pubblicazione e dell'Aggiornamento*
III. *di programmarne il monitoraggio.*

Derivato dall'allegato 3 del PNA 2024 abbiamo prodotto una nuova mappatura, completa delle indicazioni richieste da ANAC, per i punti I e II, nella seguente scheda:

**Allegato 05 - Sottosezione trasparenza**

**Il monitoraggio e la valutazione della trasparenza**

Per quanto riguarda il punto III, cioè il monitoraggio della trasparenza, va premesso che:

- Andrà verificata l'esatta e puntuale valorizzazione di tutte le caselle della scheda di cui al punto precedente.

- Vanno sintetizzate le interazioni tra RPCT e OIV.

  Già nel PNA 2022, § 5.2. è stato precisato che: "*Nell'ottica di partecipare alla creazione di valore pubblico e alla costruzione del sistema di prevenzione della corruzione di una amministrazione/ente, va inquadrato il potere riconosciuto all'OIV di attestare lo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione, secondo le indicazioni date ogni anno da ANAC. L'organismo non attesta solo la mera presenza/assenza del dato o documento nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale, ma si esprime anche su profili qualitativi che investono la completezza del dato pubblicato (ovvero se riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative), se è riferito a tutti gli uffici, se è aggiornato, se il formato di pubblicazione è aperto ed elaborabile*".

- Va prevista una puntuale modalità per la corretta attestazione degli obblighi con le indicazioni di ANAC fornite con la Delibera n. 213 del 23 aprile 2024 come ratificata con la Delibera n. 270 del 5 giugno 2024 (https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2025/01/21/25A00305/sg).

Questa amministrazione ha scelto di implementare già da questo esercizio le modalità di monitoraggio che ANAC ha approvato a settembre 2024 con la delibera di cui al prossimo paragrafo.

**La delibera ANAC 495 del 25 settembre e il PNA 2024 sulla trasparenza**

ANAC ha emanato la Delibera 495 del 25 settembre 2024, ad oggetto: "Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 …"

L'art. 48 del Dlgs 33/2013, come modificato dal FOIA, oggi prevede che ***l'Autorità nazionale anticorruzione definisce criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, nonché relativamente all'organizzazione della sezione «Amministrazione trasparente».***

Il vigente schema di pubblicazione è stato definito, sempre nell'Allegato A del Dlgs33/2013, con l'art. 2, comma 5, lett. b), D.Lgs. 12 luglio 2024, n. 103 e trova evidenza nell' **Allegato 05 - Sottosezione trasparenza**

L'ANAC con questa delibera ha avviato la predisposizione degli schemi con cui dovranno essere compilate e monitorate alcune sottosezioni; in particolare ha emanato tre schemi, che vanno a collocarsi nella tabella, negli spazi evidenziati con il medesimo colore:

a) Con l'allegato n. 1 della delibera sono stati forniti gli schemi per: i dati sui pagamenti e l'indicatore trimestrale dei pagamenti

b) Con l'allegato n. 2 della delibera sono stati forniti gli schemi per: i dati sull'articolazione degli uffici (***NB rimangono fuori dagli schemi i dati di cui all'art. 14 del D.lgs 33***)

c) Con l'allegato n. 3 della delibera sono stati forniti gli schemi per: i dati relativi ai controlli e rilievi sull'amministrazione

Con la stessa delibera ANAC ha proposto anche alcuni schemi per altre sezioni in via sperimentale, che vedremo di implementare quando saranno definitivi con il PIAO dei futuri esercizi

Inoltre, con la stessa delibera ANAC dà alcune istruzioni per due operazioni che ineriscono la qualità dei dati. Fino ad ora questi dati sono stati caricati solo con dati numerici o linkando dei semplici atti.

Per la prima volta ANAC dice che questi dati devono avere dei requisiti di:

- ***Integrità,***

- ***Completezza,***
- ***Tempestività,***
- ***Costante aggiornamento,***
- ***Semplicità di consultazione***
- ***Comprensibilità***
- ***Omogeneità***
- ***Facile accessibilità***
- ***Riusabilità***
- ***Conforme agli atti***
- ***Indicazione della provenienza***
- ***Riservatezza - Pseudonimizzazione***

Questa qualità si accompagna alla definizione di tre livelli di responsabilità:

A. ***La validazione, a carico di chi deve provvedere alla pubblicazione;***
B. ***Il controllo e monitoraggio, a carico del RPCT***
C. ***L'attestazione di avvenuta pubblicazione, a cura dell'OIV***

Le azioni di ***validazione, controllo/monitoraggio e attestazione,*** verranno eseguite utilizzando a tal fine le tre schede obbligatorie della delibera ANAC.

## SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

### *3.1 – Struttura organizzativa*

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Ente, indicando l'organigramma e il conseguente funzionigramma, con i quali viene definita la macrostruttura dell'Ente individuando le strutture di massima rilevanza, nonché la microstruttura con l'assegnazione dei servizi e gli uffici.

L'organizzazione interna dell'Ente è schematizzata nel seguente organigramma.

**ORGANI DI GOVERNO**

⇩

**SEGRETARIO COMUNALE**

⇩

| **AREA AMMINISTRATIVA**<br>*Servizio "demografici, segreteria, affari generali, sociali e culturali"* | **AREA CONTABILE**<br>*Servizio "programmazione, bilancio, personale, economato*" | **AREA TECNICA**<br>*Servizio "servizi esterni, servizio trasporto scolastico, servizio uso e assetto del territorio"* |
|---|---|---|
| ***Responsabile:***<br>***Sindaco Ferrari Elisa Maria*** | ***Responsabile:***<br>***Cailotto Carla*** | ***Responsabile:***<br>***Ing. Mastrotto Giulia*** |
| Servizi:<br>* Anagrafe<br>* Stato Civile<br>* Elettorale<br>* Leva militare<br>* Toponomastica<br>* Polizia Locale<br>* Assistenza agli organi elettivi<br>* Cultura, turismo, sport e tempo libero<br>* Turismo<br>* Ufficio Relazioni con il pubblico<br>* Servizi sociali e assistenza<br>* Atti cimiteriali<br>* Archivio e protocollo | Servizi:<br>* Bilancio<br>* Controllo di Gestione<br>* Ragioneria<br>* Economato<br>* Contabilità<br>* Tributi<br>* Personale<br>* Mensa<br>* Servizi informativi e telefonia | Servizi:<br>* Lavori pubblici<br>* Protezione civile<br>* Manutenzione tecnica dei cimiteri<br>* Edilizia e urbanistica<br>* Autorizzazioni edilizie<br>* Trasporti scolatici<br>* Ecologia, ambiente e igiene<br>* Commercio e suap<br>* Gestione amministrativa e manutenzione tecnica degli immobili comunali |
| Personale:<br>Tibaldo Giulia<br>Finelli Federico | Personale:<br>Cailotto Carla<br>Aldegheri Graziano | Personale:<br>Ing. Mastrotto Giulia<br>Geom. Cattazzo Giulia<br>Zordan Giordano |

Il dettaglio della struttura organizzativa è il seguente:

| **Struttura Organizzativa Settore** | **Servizi/Uffici Assegnati** | **Responsabile** |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|

### *Organizzazione del lavoro a distanza*

Il Comune di Crespadoro non è, ad oggi, dotato di apposito Regolamento per la disciplina del lavoro a distanza, anche in ragione del fatto che non sono pervenute richieste in tal senso da parte del personale dipendente.

Fermo il rispetto di quanto previsto sul punto dal Contratto Collettivo Nazionale, l'amministrazione valuterà se procedere o meno con l'approvazione.

### *Programmazione piano triennale dei fabbisogni di personale*

Si veda sul punto l'allegato Sottosezione del Personale.

### *Piano della formazione*

La formazione costituisce uno degli strumenti centrali nella prevenzione della corruzione in quanto assume una funzione prioritaria per la più ampia diffusione delle conoscenze e per riaffermare i valori fondanti della cultura organizzativa dell'Ente.

La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione, emanata il 14 gennaio 2025, intitolata "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti", rappresenta un punto di svolta nella gestione delle risorse umane all'interno delle amministrazioni pubbliche italiane. Questo documento sottolinea l'importanza della formazione come leva strategica per la crescita professionale dei dipendenti pubblici e per l'efficienza delle amministrazioni stesse

La Direttiva enfatizza che la formazione deve essere considerata un obiettivo di performance concreto e misurabile per ogni dirigente. A partire dal 2025, è previsto che ogni dipendente partecipi ad almeno 40 ore di formazione annue, equivalenti a una settimana lavorativa dedicata allo sviluppo professionale. Questo impegno mira a garantire che il personale pubblico sia costantemente aggiornato e preparato ad affrontare le sfide contemporanee

Per facilitare l'implementazione delle politiche formative, la Direttiva sottolinea l'importanza di strumenti come la piattaforma Syllabus, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e il Formez PA. Questi enti forniscono percorsi formativi personalizzati e supporto metodologico alle amministrazioni, garantendo un'offerta formativa di qualità e accessibile a tutti i dipendenti pubblici.

La Direttiva attribuisce ai dirigenti la responsabilità di promuovere attivamente la formazione all'interno delle proprie strutture.

Nelle ore di formazione previste per ogni dipendente rientrano:

- le attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione. Si demanda al RPCT il compito di individuare, di concerto con i dirigenti/responsabili di settore, i collaboratori cui somministrare formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- le attività di formazione in materia di privacy;
- le attività di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008, art. 37).
- tutti i corsi di formazione ritenuti utili, compatibilmente con le capacità di spesa dell'Ente, a cui il personale può partecipare.

È compito di ogni responsabile monitorare il raggiungimento delle 40 ore annue di formazione per ciascun dipendente, garantendo la partecipazione attiva alle iniziative formative e il rispetto degli obiettivi strategici previsti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e dalla Direttiva.

### *Azioni Positive*

Il Piano triennale di azioni positive previsto dall'articolo 48 del decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) individua misure specifiche per eliminare in un determinato contesto le forme di discriminazione eventualmente rilevate.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto dal D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, rappresenta il documento unico di programmazione e governance che permette di superare la frammentazione degli strumenti già in uso, accorpando, tra gli altri, i piani della performance, dei fabbisogni del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione nelle politiche di sviluppo delle risorse umane. L'integrazione del Piano delle Azioni Positive all'interno del principale strumento di programmazione dell'ente, consente di farne strumento attivo di sviluppo delle persone, anche in chiave di parità di genere.

Il piano delle Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Crespadoro per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità.

Coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria sopramenzionata, il Comune di Crespadoro promuove la pari dignità ed opportunità di tutti i dipendenti, senza distinzioni né differenze per genere, età, cultura, origine etnica, religione, disabilità e lingua.

L'Amministrazione comunale assicura massima attenzione al tema del contrasto alle discriminazioni, alla promozione della cultura di genere e della valorizzazione delle differenze.

Perseguire la parità tra i generi, per il Comune di Crespadoro assume pieno significato nell'interazione con i diversi fronti sia per quanto riguarda l'innovazione dei modelli organizzativi sia in merito all'uguaglianza delle opportunità e del riconoscimento del merito, mostrando, così, la tensione verso l'adeguamento alle innovazioni sociali e promuovendo la parità anche nel contesto esterno.

**Dati relativi al personale**

L'analisi della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data 31/12/2024, invariata alla data di approvazione del Piano, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

| Lavoratori | Funzionari/EQ | Istruttori | Operatori esperti | Totale | Percentuale |
|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 2 | 2 | 0 | 4 | 57% |
| Uomini | 0 | 1 | 2 | 3 | 43% |

Di cui part-time:

| Lavoratori | Funzionari/EQ | Istruttori | Operatori esperti | Totale | Percentuale |
|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 0 | 0 | 0 | 0 | 0% |
| Uomini | 0 | 0 | 0 | 0 | 0% |

Attualmente risultano già operativi presso il Comune di Crespadoro diversi istituti a favore delle pari opportunità:

- la presenza delle donne nei ruoli di vertice e decisionali; gli incarichi di Elevata Qualificazione sono conferiti tenendo conto delle condizioni di pari opportunità, garantendo alla componente femminile la valorizzazione e la carriera;

- partecipazione delle donne a corsi di formazione e aggiornamento professionale attraverso l'organizzazione di corsi online e in presenza;
- considerazione delle esigenze del personale legate a situazioni familiari o a particolari condizioni psicofisiche con l'adozione di strategie basate sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per quanto possibile;
- trattamento retributivo senza distinzioni tra uomini e donne, nonché applicazione delle medesime condizioni per l'accesso alle prestazioni previdenziali.

**Obiettivi: nel triennio 2025/2027 si prevedono le seguenti azioni:**

***Obiettivo n. 1: LA CONOSCENZA COME MOTORE DI CRESCITA***

Riconoscendo la rilevanza della formazione la volontà dell'Ente è quella di far crescere professionalmente i propri dipendenti garantendo a tutti le stesse opportunità di partecipazione. Per questo si prevede di privilegiare, per quanto attiene la formazione obbligatoria organizzata direttamente dall'Ente, l'esecuzione in orario di lavoro presso la sede o in modalità da remoto attraverso l'ausilio di idonea strumentazione informatica messa a disposizione dall'Ente o, qualora non sia possibile, privilegiando le attività svolte nell'ambito territoriale provinciale.

***Obiettivo n. 2: IL BENESSERE LAVORATIVO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DI LAVORO***

E' necessario innanzitutto sottolineare che l'ambiente lavorativo può essere condizionato, nella sua percezione, da tutte le scelte dell'ente, a livello generale, in materia di gestione delle persone ma anche dalle decisioni e micro-azioni assunte quotidianamente dai responsabili delle singole strutture, in termini di comunicazione interna, contenuti del lavoro, condivisione di decisioni e obiettivi, riconoscimenti e apprezzamenti del lavoro svolto.

In quest'ottica sempre maggiore attenzione dovrà essere posta al tema della ***comunicazione interna*** e al tema della trasparenza, anche fornendo specifiche e adeguate motivazioni delle scelte operate nei processi riguardanti la gestione delle persone.

***Sviluppi carriera***. Compatibilmente con le normative relative agli sviluppi di carriera, garantire pari opportunità di crescita e responsabilizzazione professionale apicale tra uomini e donne. Utilizzare sistemi premianti secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione di incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

***Prevenzione mobbing***. I provvedimenti di mobilità che comportano lo spostamento di lavoratrici/lavoratori ad unità organizzative di servizio diverso da quello di appartenenza devono essere adeguatamente motivati. In particolare, quando non richiesta dalla lavoratrici/lavoratore, la mobilità tra servizi diversi deve essere motivata da ragioni organizzative ovvero da ragioni legate alla modifica della capacità lavorativa dei dipendenti stessi

***Obiettivo n. 3: CONCILIAZIONE VITA-LAVORO***

***Promuovere pari opportunità*** fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

***Prevedere agevolazioni*** per l'utilizzo al meglio delle ferie e dei permessi a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

Si prevede ***il mantenimento dell'istituto della flessibilità dell'orario*** di lavoro ordinario fruibili durante tutti i giorni lavorativi, sia in ingresso che in uscita. Si rimanda in particolare agli articoli di seguito riportati del contratto integrativo del triennio 2023 -2025

- art. 21 rubricato "***Orario di lavoro – flessibilità***" il quale prevede un'entrata anticipata o posticipata di trenata minuti rispetto a quella ordinaria con corrispondente uscita, con l'obbligo di recuperare l'eventuale debito orario nell'arco del mese successivo, in accordo con il Responsabile del settore.
- Art. 22 rubricato "***Ulteriore flessibilità oraria***" il quale prevede, in relazione a particolari situazioni personali, sociali o familiari, ulteriori forme di flessibilità.

La proposta del piano triennale delle azioni positive 2024-2026, che qui si conferma nei contenuti, è stata trasmessa alla Consigliera di Parità della Provincia di Vicenza in data 17 gennaio 2024, la quale non ha ancora rilasciato parere favorevole.

Sarà cura dell'Amministrazione aggiornare il Piano Triennale 2024-2026 qualora pervenissero osservazioni da Parte della Consigliera di Pari Opportunità.

## SEZIONE 4: MONITORAGGIO

Sebbene per gli enti fino a 50 dipendenti, ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 132/2022, non sia

prevista la compilazione della presente sezione, si ritiene opportuno:

- in riferimento alla Sottosezione 2.2 "Performance" effettuare il monitoraggio mediante reportistica dell'O.I.V. (artt. 6 e 10) del D.Lgs. n. 150/2009;
- in riferimento alla Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" effettuare il monitoraggio mediante la relazione annuale del RPCT ed agli esiti dei controlli successivi di regolarità, tenuto conto altresì delle verifiche svolte a cura dell'Organismo di valutazione (attestazione assolvimento obblighi di pubblicazione) (art. 1, comma 14, legge n. 190/2012; indicazioni PNA dell'ANAC);
- in riferimento alla Sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" effettuare il monitoraggio mediante revisione periodica alla luce dei fabbisogni di personale dell'Ente dei Responsabili delle competenti Aree mediante l'adozione delle misure ritenute più opportune in fase di revisione del Piano.

# ALLEGATO 1: AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

## Scheda n. 1

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con i professionisti o i richiedenti*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione informatizzata delle pratiche ai diversi responsabili*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Richiesta di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'inizio di ogni procedimento | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 2

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia*** |
| | |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Utilizzazione del procedimento istruttorio e delle richieste di integrazione documentale al fine di rallentare i tempi procedimentali.*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Controllo a campione delle richieste di integrazione documentale e sulla loro frequenza al fine di accertare anomalie*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | n. di richieste di integrazione documentale/totale permessi rilasciati |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 3 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Rilascio dei titoli abilitativi edilizi in ritardo e/o con modalità e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Controllo a campione delle pratiche di rilascio dei titoli abilitativi edilizi al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. permessi edilizi rilasciati/totale istanze oggetto del campione |
| **Misura specifica di prevenzione *Controllo a campione delle pratiche evase in ritardo, con indagine sulla motivazione del mancato rispetto delle tempistiche stabilite dalla legge*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'inizio di ogni procedimento | n. permessi rilasciati in ritardo/totale permessi rilasciati |
| **Misura specifica di prevenzione *Monitoraggio dei tempi procedimentali al fine di rilevare anomalie*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'inizio di ogni procedimento | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |

## Scheda n. 4

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Errato calcolo degli oneri di costruzione e di urbanizzazione, anche nelle ipotesi di rilascio in sanatoria, ovvero degli importi della rateizzazione*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Adozione di procedure informatizzate al fine di calcolare gli oneri ovvero gli importi delle rate*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |
| ***Controllo a campione al fine di verificare il rispetto dei criteri di quantificazione degli oneri*** | |
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | n. permessi edilizi rilasciati nel rispetto dei criteri di quantificazione degli oneri/totale permessi edilizi rilasciati oggetto del campione |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 5

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Omissione o parziale esercizio dell'attività di vigilanza sulla attività edilizia in corso sul territorio comunale*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Definizione analitica dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni, ovvero delle somme da corrispondere in caso di sanatoria*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Controllo a campione degli importi delle sanzioni emesse e monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | Misura a campione almeno 10% |
| **Misura specifica di prevenzione *Misura di trasparenza relativa alla pubblicazione di tutti gli interventi di ordine di demolizione o ripristino, opportunamente anonimizzati*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | Misura a campione almeno 10% |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 6

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Stipula convenzione urbanistica*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Erronea commisurazione degli oneri della convenzione urbanistica, rispetto all'intervento edilizio da realizzare da parte del privato, al fine di favorire eventuali soggetti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione informatizzata delle pratiche ai diversi responsabili*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 7

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Rilascio autorizzazione paesaggistica*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | Misura a campione almeno 10% |
| **Misura specifica di prevenzione *Monitoraggio dei tempi procedimentali*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 8 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Rilascio licenza attività commerciali*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Rilascio della licenza in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | Misura a campione almeno 10% |
| **Misura specifica di prevenzione *Monitoraggio dei tempi procedimentali*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 9 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Rilascio autorizzazione permanente/temporanea per spettacoli viaggianti in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | Misura a campione almeno 10% |
| **Misura specifica di prevenzione *Monitoraggio dei tempi procedimentali*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 10

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Area di rischio** | **Processo** |
| ***Autorizzazioni/concessioni*** | ***Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Rilascio licenza per apertura sala giochi in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge anche al fine di favorire determinati soggetti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | Misura a campione almeno 10% |
| **Misura specifica di prevenzione *Monitoraggio dei tempi procedimentali*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

**Scheda n. 11**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Area di rischio** | **Processo** |
| ***Autorizzazioni/concessioni*** | ***Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Rilascio licenza per accensione fuochi di artificio in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge anche al fine di favorire determinati soggetti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | Misura a campione almeno 10% |
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Monitoraggio dei tempi procedimentali*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 12

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Area di rischio** | **Processo** |
| ***Autorizzazioni/concessioni*** | ***Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Rilascio di licenza per intrattenimenti pubblici con o senza strutture in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | Misura a campione almeno 10% |
| **Misura specifica di prevenzione *Monitoraggio dei tempi procedimentali*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

**Scheda n. 13**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Area di rischio** | **Processo** |
| ***Autorizzazioni/concessioni*** | ***Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Rilascio di autorizzazione a competizione sportiva su strada in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | Misura a campione almeno 10% |
| **Misura specifica di prevenzione *Monitoraggio dei tempi procedimentali*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

**Scheda n. 14**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Area di rischio** | **Processo** |
| ***Autorizzazioni/concessioni*** | ***Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Rilascio di ogni altra autorizzazione e licenza di PS in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | Misura a campione almeno 10% |
| **Misura specifica di prevenzione *Monitoraggio dei tempi procedimentali*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

# ALLEGATO 2: CONCORSI E SELEZIONI

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

## Scheda n. 1

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Concorso per l'assunzione di personale*** |
| **Attività** | ***Programmazione dell'assunzione/fabbisogni del personale*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Omessa o scorretta ricognizione delle eccedenze di personale con conseguente errato calcolo dei fabbisogni tra i diversi settori/unità organizzative dell'Ente anche al fine di procedere o meno all'assunzione di personale*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | – | **Punteggio massimo** | – | **Totale** | – |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Adozione annuale di una specifica delibera di giunta ricognitiva delle eccedenze del personale, adempimento precedente riassorbito dal Piano dei fabbisogni e ora di nuovo cogente dopo l'assorbimento del Piano fabbisogni nel PIAO*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio, a partire dall'esercizio in corso | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

**Scheda n. 2**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Concorso per l'assunzione di personale*** |
| **Attività** | ***Predisposizione del bando di concorso e/o avvisi di selezione*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Mancato adeguamento / aggiornamento del Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi - Sezione concorsi alle nuove normative legislative e contrattuali*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | _ | **Punteggio massimo** | _ | **Totale** | _ |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Aggiornamento del relativo Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi - Sezione concorsi alle nuove normative legislative e contrattuali*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Entro la data prevista per il monitoraggio, e comunque non oltre il 30 novembre | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio, a partire dall'esercizio in corso | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

**Scheda n. 3**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Concorso per l'assunzione di personale*** |
| **Attività** | ***Predisposizione del bando di concorso e/o avvisi di selezione*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

## Identificazione, analisi e valutazione del rischio

**Evento a Rischio**

***Previsione di requisiti e titoli di ammissione troppo generici ovvero troppo specifici, sproporzionati rispetto al profilo richiesto, al fine di favorire determinati candidati e/o restringere indebitamente i potenziali concorrenti - fenomeno bandi "ad personam"***

**Valutazione del rischio**

*Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019*

| | |
|---|---|
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Punteggio medio** | – | **Punteggio massimo** | – | **Totale** | – |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

## Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche

**Misura specifica di prevenzione** ***Controllo a campione da parte del RPCT dei bandi di concorso/avvisi di selezione, per verificare la coerenza dei requisiti di ammissione con i profili professionali richiesti, nonché la corrispondenza del profilo professionale richiesto con quello bandito in sede di mobilità ex art. 34bis d.lgs. n. 165/2001***

| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
|---|---|
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura a campione almeno 10% |

## Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
|---|---|---|
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

**Scheda n. 4**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Concorso per l'assunzione di personale*** |
| **Attività** | ***Nomina Commissione esaminatrice*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Omessa previsione nei Regolamenti comunali di criteri per l'individuazione dei commissari*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | – | **Punteggio massimo** | – | **Totale** | – |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Adozione/aggiornamento dei criteri per l'individuazione dei Commissari nel Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi - Sezione concorsi*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Entro la data prevista per il monitoraggio, e comunque non oltre il 30 novembre | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

**Scheda n. 5**

| Mappatura dei processi | | |
|---|---|---|
| **Area di rischio** | **Processo** | **Attività** |
| ***Concorsi e prove selettive*** | ***Concorso per l'assunzione di personale*** | ***Nomina Commissione esaminatrice*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Scelta dei Commissari al fine di favorire uno o più candidati predeterminati*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | – | **Punteggio massimo** | – | **Totale** | – |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Rotazione dei commissari, anche nelle ipotesi di ricorso a società esterne*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| **Scheda n. 6** |
|---|
| Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio |

| **Mappatura dei processi** | | |
|---|---|---|
| **Area di rischio** | **Processo** | **Attività** |
| ***Concorsi e prove selettive*** | ***Concorso per l'assunzione di personale*** | ***Nomina Commissione esaminatrice*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | | |

| **Identificazione, analisi e valutazione del rischio** |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Omessa raccolta o verifica delle dichiarazioni dei Commissari sulla assenza di conflitto di interessi all'esito della consultazione della lista dei candidati*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | – | **Punteggio massimo** | – | **Totale** | – |
| * Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7<br>** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori) | | | | | |

| **Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche** | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***1. Verifica a campione da parte del RPCT sul rilascio delle dichiarazioni in sede di insediamento della commissione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura a campione almeno 10% |
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***2. Verifica da parte dell'ufficio del personale in contraddittorio con il Commissario sul contenuto di tutte le dichiarazioni, in sede di insediamento della commissione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura a campione almeno 10% |
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***3. Utilizzo di apposita modulistica per il rilascio delle dichiarazioni di assenza dei conflitti d'interesse*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura a campione almeno 10% |

| **Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio** | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| **Scheda n. 7** |
|---|
| Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio |

| **Mappatura dei processi** | | |
|---|---|---|
| **Area di rischio** | **Processo** | **Attività** |
| ***Concorsi e prove selettive*** | ***Concorso per l'assunzione di personale*** | ***Svolgimento delle prove concorsuali e valutazione dei titoli*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | | |

| **Identificazione, analisi e valutazione del rischio** |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Ritardata pubblicazione dell'esito della valutazione titoli rispetto allo svolgimento della prova orale, per favorire determinati candidati in sede di redazione della graduatoria dopo l'ultima prova concorsuale*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | | – |
| **Punteggio medio** | – | **Punteggio massimo** | – | **Totale** | | – |
| * Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7 | | | | | | |
| ** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori) | | | | | | |

| **Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche** | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Verifica da parte dell'ufficio del personale circa la tempistica di pubblicazione dell'esito della valutazione dei titoli rispetto allo svolgimento della prova orale*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Entro la data prevista per il monitoraggio, e comunque non oltre il 30 novembre | Misura si/no |

| **Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio** | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |

## Scheda n. 8

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Concorso per l'assunzione di personale*** |
| **Attività** | ***Svolgimento delle prove concorsuali e valutazione dei titoli*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Svolgimento della prova orale in mancanza di testimoni*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | – | **Punteggio massimo** | – | **Totale** | – |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Previsione dell'obbligo della presenza di almeno due testimoni durante lo svolgimento della prova orale, da reclutare eventualmente anche tra i dipendenti dell'ente*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di prove orali svolte alla presenza di testimoni/totale delle prove orali svolte |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |

## Scheda n. 9

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Concorso per l'assunzione di personale*** |
| **Attività** | ***Approvazione della graduatoria*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Ingerenze esterne nel processo formativo della graduatoria all'esito della prova orale e/o ritardata pubblicazione dell'esito della prova orale*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| Punteggio medio | _ | Punteggio massimo | _ | Totale | _ |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Previsione dell'obbligo di pubblicazione dell'esito della prova orale tempestivamente, e comunque non oltre il termine della giornata di svolgimento della prova in linea con le previsioni di cui all'art. 19 d.lgs. 33/2013 che impone la pubblicazione tempestiva di tutti gli atti della procedura*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |

**Scheda n. 10**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Attingimento da graduatoria di altri Enti*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Individuazione pilotata della graduatoria per condizionare la scelta del candidato da assumere*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | – | **Punteggio massimo** | – | **Totale** | – |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Previsione di una disposizione del Regolamento Uffici e Servizi o in altro atto interno che stabilisca i criteri di selezione della graduatoria di altri enti da cui attingere, secondo un ordine di priorità oggettivo e predeterminato (es. i comuni della Provincia e in subordine della Regione di riferimento; la distanza kilometrica dal capoluogo)*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Entro la data prevista per il monitoraggio, e comunque non oltre il 30 novembre | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |

**Scheda n. 11**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Mobilità volontaria*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati predeterminati*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | – | **Punteggio massimo** | – | **Totale** | – |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Verifica a campione da parte del RPCT della previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche sulla base del piano dei fabbisogni*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. bandi/avvisi contenenti criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente oggetto del campione |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |

## Scheda n. 12

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Assunzioni ex art. 110 TUEL, ex art. 90 TUEL, assunzioni stagionali di personale*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati predeterminati*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | _ | **Punteggio massimo** | _ | **Totale** | _ |
| * Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7<br>** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori) | | | | | |

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** ***Verifica a campione da parte del RPCT della previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche sulla base del piano dei fabbisogni*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. bandi/avvisi contenenti criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente oggetto del campione |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |

**Scheda n. 13**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Progressioni di carriera*** |
| **Attività** | ***Progressioni di carriera verticali*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | _ | **Punteggio massimo** | _ | **Totale** | _ |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Inserimento della programmazione delle progressioni verticali nel Piano dei Fabbisogni*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| In occasione dell'adozione del PIAO | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Previsione nel Regolamento comunale - anche adottato ad hoc per le progressioni verticali - di criteri predefiniti che limitino la discrezionalità dell'Ente, quali titoli di servizio, titoli di studio e anzianità di servizio, facendo sì che nessun criterio sia in assoluto preminente sull'altro*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| In occasione dell'adozione del PIAO | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |

**Scheda n. 14**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Progressioni di carriera*** |
| **Attività** | ***Progressioni di carriera orizzontali*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

## Identificazione, analisi e valutazione del rischio

**Evento a Rischio**

***Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti***

**Valutazione del rischio**

*Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019*

| | |
|---|---|
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| Punteggio medio | _ | Punteggio massimo | _ | Totale | _ |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

## Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche

**Misura specifica di prevenzione *Verifica da parte del RPCT dell'individuazione dei criteri per le progressioni orizzontali nell'ambito della contrattazione decentrata***

| Termini di attuazione: | Indicatore di attuazione |
|---|---|
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |

## Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

| Data del monitoraggio | Esecutore del monitoraggio | Controllore del monitoraggio |
|---|---|---|
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |

# ALLEGATO 3: CONTRATTI PUBBLICI

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

## Scheda n. 1

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Programmazione*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***1. Alterazioni nella definizione dei fabbisogni per premiare interessi particolari***<br>***2. Alterazioni nella definizione dei fabbisogni al fine di configurare motivi a sostegno di affidamenti diretti / procedure negoziate***<br>***3. Possibile alterazione dei valori stimati per gli affidamenti, con conseguente frazionamento, al fine di non superare le soglie di cui all'art. 14 del dl. Vo 36/2023 o del valore stimato e/o frazionamento della concessione effettuata con l'intenzione di escludere tale concessione dall'ambito di applicazione del codice.*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Audit interni su fabbisogno e/o adozione di procedure tracciate per la rilevazione dei fabbisogni*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | n. di unità organizzative invitate al confronto/totale delle unità organizzative presenti |
| **Misura specifica di prevenzione *Condivisione delle scelte di approvvigionamento con procedura formale*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati |
| ***Predeterminazione dei criteri di priorità nell'individuazione dei fabbisogni*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Annuale | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Obbligo di documentare il calcolo del valore stimato del contratto ovvero della concessione da affidare*** | |

| Termini di attuazione: | Indicatore di attuazione |
|---|---|
| Annuale | n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 2

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Progettazione*** |
| **Attività** | ***Predisposizione degli atti di gara*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***1. Scelta della strategia di acquisizione in elusione delle regole di affidamento del contratto (ad esempio, concessione in luogo di appalto o procedure negoziate e affidamenti diretti tesi a selezionare uno specifico operatore, scelte tecniche finalizzate a restringere la concorrenza)*** |
| ***2. Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara al fine di creare la condizione di urgenza.*** |
| ***3. Affidamenti diretti per estrema urgenza in mancanza dei presupposti di legge (Ad esempio quando l'estrema urgenza non deriva da eventi imprevedibili ed è invece imputabile alla stazione appaltante).*** |
| ***4. Rivelazione di informazioni riservate, tese a favorire operatori economici, in fase anticipata alla pubblicazione dei documenti di gara.*** |
| ***5.Gestione del conflitto di interessi in fase di progettazione dell'affidamento*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Obbligo di motivazione sulla scelta del sistema di affidamento (in particolare in caso di affidamenti diretti per estrema urgenza)*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati |
| **Misura specifica di prevenzione Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Ogni semestre | n. contratti oggetto di monitoraggio/n. contratti in esecuzione |

| **Misura specifica di prevenzione** ***Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di una dichiarazione di riservatezza sulla non divulgazione di informazioni inerenti alla procedura*** | |
|---|---|
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| al momento dell'assegnazione del funzionario all'ufficio gare o all'ufficio diverso dall'ufficio gare che predispone la documentazione | n. di dichiarazioni sulla riservatezza rilasciate/totale dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara |
| **Misura specifica di prevenzione** ***Acquisizione dichiarazioni dei soggetti incaricati della progettazione circa i rapporti di assiduità con operatori del settore di riferimento dell'affidamento*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| al momento dell'assegnazione del funzionario all'ufficio gare o all'ufficio diverso dall'ufficio gare che predispone la documentazione | n. dichiarazioni rilasciate/n. soggetti incaricati della progettazione |

| **Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio** | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 3

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Progettazione*** |
| **Attività** | ***Predisposizione degli atti di gara*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***1. Ricorso a proroghe e rinnovi non consentiti e/o in assenza dei presupposti.***<br>***2. Ricorso a rinnovo tacito, ovvero il rinnovo effettuato senza emanazione di un provvedimento espresso, inammissibile nel nostro ordinamento***<br>***3. Ricorso a proroghe della concessione non giustificate e al di fuori dei casi in cui è consentita nei documenti di gara e per legge (art. 178 d.lgs. 36/2023)*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Monitoraggio periodico delle scadenze contrattuali, con previsione di comunicazioni periodiche al RPCT*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | n. di contratti oggetto di monitoraggio/n. di contratti in esecuzione |
| **Misura specifica di prevenzione *Espressa previsione dell'opzione di rinnovo nei documenti di gara con conseguente calcolo dell'importo a base di gara del contratto che comprenda anche il rinnovo*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di contratti recante l'opzione di rinnovo/totale contratti stipulati |
| **Misura specifica di prevenzione *Verifiche sulla esistenza di una adeguata motivazione per il ricorso a proroghe della concessione e sul rispetto dei presupposti di legge*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

**Scheda n. 4**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Progettazione*** |
| **Attività** | ***Predisposizione degli atti di gara*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***1. Fissazione di criteri di aggiudicazione da parte dell'ente concedente non pertinenti o inidonei all'oggetto della concessione.***<br>***2. Fissazione di requisiti discriminatori e sproporzionati all'oggetto della concessione e non correlati alla necessità di garantire la capacità del concessionario di eseguire la concessione.*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** ***Controlli incrociati a campione da parte di RUP e RPCT sui criteri fissati nella determina a contrarre, nel bando o atto equivalente*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| A campione | n. controlli sui criteri/n. procedure svolte |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 5

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Progettazione*** |
| **Attività** | ***Predisposizione degli atti di gara*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Nel Project financing, disposizioni del bando che limitano la presentazione di offerte concorrenziali ulteriori rispetto a quella del promotore con conseguente radicarsi di una posizione di monopolio di quest'ultimo (art. 183, comma 15 d.lgs. 36.2023))*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** ***Valutazione circa l'introduzione di migliorie al progetto presentato dal promotore, da valutare con il criterio di aggiudicazione dell'OEV in modo da garantire maggiore competitività tra gli operatori*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione** ***Verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 6 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Progettazione*** |
| **Attività** | ***Predisposizione degli atti di gara*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***1. Limitazione della concorrenza e agevolazione di determinati concorrenti mediante richiesta di requisiti di partecipazione o di requisiti tecnico-economici non giustificati e adeguati (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione - cfr. Delibera ANAC n. 1142/2018).***<br>***2. Affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici" (da intendersi come esistenza nel mercato di un unico operatore economico grado di fornire la prestazione di cui la SA ha bisogno) svolti in mancanza dei presupposti***<br>***3. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione***<br>***4. Formulazione nel capitolato di criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica tesa ad avvantaggiare un fornitore, ad esempio il fornitore uscente per il configurarsi di asimmetrie informative***<br>***5. Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione*** |

| Valutazione del rischio | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche |
|---|
| **Misura specifica di prevenzione** |
| ***Obbligo di motivazione negli atti di gara sui requisiti richiesti per la partecipazione alla gara / per l'esecuzione dell'appalto /criteri di valutazione e attribuzione di punteggi, con particolare riferimento alle ipotesi di affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici", anche attraverso la previa*** |

| ***consultazione del mercato di riferimento, con verifica che tale assenza non sia frutto di limitazioni artificiose dei parametri dell'appalto, ovvero di errate interpretazioni della norma*** | |
|---|---|
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati |
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Verifica in ordine agli atti di gara predisposti dall'ente terzo*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura a campione almeno 10% |

| **Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio** | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n.7 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Affidamento di lavori, servizi e forniture*** |
| **Attività** | ***Selezione del contraente*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Valutazione errata della congruità dell'offerta cause riconducibili, a mero titolo esemplificativo, a:***<br>***- utilizzo di metodi impropri per l'attribuzione dei punteggi;***<br>***- applicazione distorta dei suddetti criteri.)*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Tracciabilità della motivazione nei verbali della commissione o dell'organo incaricato della valutazione dell'offerta*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di verbali corredati dalla motivazione/totale verbali redatti |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 8

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Affidamento di lavori, servizi e forniture*** |
| **Attività** | ***Selezione del contraente*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Mancata esclusione delle offerte anomale nelle ipotesi disciplinate dall'art. 54 d.lgs. 36/2023*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** ***Tracciabilità della stima della soglia di anomalia nei verbali della commissione o dell'organo incaricato della valutazione dell'offerta*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di verbali contenenti la stima della soglia di anomalia/totale verbali redatti |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 9 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Affidamento di lavori, servizi e forniture*** |
| **Attività** | ***Selezione del contraente*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione.*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | | |
|---|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** ***Esame dei verbali redatti dalla commissione di gara*** | | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** | |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura a campione almeno 10% | |
| **Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio** | | |
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 10 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Affidamento di lavori, servizi e forniture*** |
| **Attività** | ***Selezione del contraente*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Erronea gestione delle offerte anormalmente basse nelle ipotesi di cui all'art. 110 d.lgs. 36/2023.*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** ***Tracciabilità della valutazione delle giustificazioni (nei casi previsti) dell'offerta anomala con riferimento agli elementi specifici indicati nei documenti di gara*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 11

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Affidamento di lavori, servizi e forniture*** |
| **Attività** | ***Selezione del contraente*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Carenza in organico nei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti di figure idonee a ricoprire le funzioni di RUP o di responsabile di Area tecnica e affidamento di tali funzioni a titolari di incarichi politici ai sensi dell'art. 53, co. 23 l. 388/2000 (Delibera ANAC n.291/2023).*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Previsione della doppia firma sull'atto di aggiudicazione di un contratto pubblico nelle ipotesi in cui Sindaco o componente di Giunta svolga le funzioni di responsabile di ufficio Tecnico o RUP e ravvisi di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con riferimento a una specifica procedura*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di contratti con doppia firma/contratti siglati |
| **Misura specifica di prevenzione *Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del Sindaco o componente di Giunta nelle ipotesi in cui svolga le funzioni di responsabile di ufficio Tecnico o RUP*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. dichiarazioni rilasciate/n. incarichi tecnici affidati a componenti organo d'indirizzo politico |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

**Scheda n. 12**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Affidamento di lavori, servizi e forniture*** |
| **Attività** | ***Selezione del contraente*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Impossibilità di rotare il responsabile di Area tecnica per carenza in organico di altra figura idonea a ricoprire tale posizione*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Condivisione delle informazioni relative allo stato della procedura con tutto il personale assegnato all'area tecnica nell'ambito di riunioni periodiche da calendarizzare preventivamente*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di riunioni svolte/totale riunioni calendarizzate |
| **Misura specifica di prevenzione *Svolgimento delle attività da parte di almeno due risorse in caso di affidamenti sopra soglia*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 13 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Affidamento di lavori, servizi e forniture*** |
| **Attività** | ***Selezione del contraente*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Inadeguata gestione del conflitto di interessi nelle procedure di affidamento*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione*Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico ed ogni volta che ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del RUP e dei commissari di gara.*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico | n. di dichiarazioni rilasciate/n. RUP e Commissari nominati |
| ***Individuazione dei criteri di rotazione nella nomina del RUP*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari, ai quali si richiede la preventiva dichiarazione della insussistenza di rapporti di parentela o di*** | |

| ***familiarità con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente.*** | |
|---|---|
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico | n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è inserito l'obbligo di dichiarazione/n. protocolli e patti siglati |
| **Misura specifica di prevenzione** ***Previsione, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di sanzioni a carico dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è posta in essere, oltre che nel rispetto del principio di proporzionalità*** | |
| | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico | n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stata prevista la sanzione/n. protocolli e patti siglati |

| **Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio** | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 14 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Affidamento di lavori, servizi e forniture*** |
| **Attività** | ***Selezione del contraente*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificiosamente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata.*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** ***Controlli a campione in fase di valutazione dell'anomalia alla luce delle indicazioni fornite da ANAC per l'ipotesi prevista dall'art. 95, comma 1, lett. d) dlgs 36/2023*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | n. procedure di valutazione delle offerte verificate/n. procedure di valutazione delle offerte svolte nel semestre di riferimento |
| **Misura specifica di prevenzione** ***Nel caso in cui sia ipotizzabile la sussistenza della fattispecie di cui all'art. 95, comma 1 let. d) d.lgs. 36/2023, adeguata formalizzazione nei verbali o in altro atto delle specifiche verifiche espletate per escludere la rilevanza degli indizi rilevati*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| in occasione di ogni procedura in cui si ipotizzi la fattispecie di cui all'art. 95 comma 1 let. d) d.lgs. 36/2023 | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 15

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Affidamento di lavori, servizi e forniture*** |
| **Attività** | ***Selezione del contraente*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Affidamenti diretti ripetuti dei servizi di ingegneria o architettura al medesimo soggetto, iscritto in apposito albo/elenco tenuto dalla stazione appaltante che abbia rapporti di parentela o conoscenza con dipendenti dell'ufficio tecnico*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Adozione di una direttiva, in base alla quale l'individuazione nell'ambito dell'elenco a disposizione della stazione appaltante avvenga sempre mediante sorteggio, fermo restando il rispetto del principio di rotazione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| in occasione di ogni procedura di affidamento diretto di servizi di architettura e ingegneria | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| in occasione di ogni procedura di affidamento diretto di servizi di architettura e ingegneria | Avvisi di manifestazioni d'interesse pubblicate/totale affidamenti diretti servizi di ingegneria e architettura |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 16 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Affidamento di lavori, servizi e forniture*** |
| **Attività** | ***Selezione del contraente*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Omessa motivazione o motivazione insufficiente in merito alle condizioni previste dall'art. 7 del d.lgs. 36/2023 per la legittimità dell'affidamento (ossia indicazione dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione da affidare in house, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche)*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** ***Obbligo di motivazione sul contesto concreto e attuale al momento dell'affidamento e in particolare sui lavori servizi e forniture offerti nel medesimo ambito territoriale, e sui prezzi medi praticati per le medesime prestazioni o per prestazioni analoghe*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| in occasione di ogni procedura con affidamento in house | n. di affidamenti diretti motivati/totale affidamenti diretti |
| **Misura specifica di prevenzione** ***Programmazione annuale degli affidamenti diretti*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| entro il 31 gennaio di ogni anno | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione** ***Comparazione costi ad es. tramite prezzi di riferimento ANAC, ove esistenti, e BDNCP con riferimento a gare bandite su zone limitrofe*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |

| | |
|---|---|
| in occasione di ogni procedura con affidamento in house | n. di affidamenti per i quali è stata svolta la comparazione dei costi/n. totale affidamenti |

| **Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio** | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

**Scheda n. 17**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Affidamento di lavori, servizi e forniture*** |
| **Attività** | ***Aggiudicazione*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.***<br>***2. Alterazione del contenuto delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria***<br>***3. Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Predisposizione di una check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Data fissata dalla Stazione Appaltante) | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Resoconto sulle verifiche svolte dall'ente terzo per l'aggiudicazione*** | |
| | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Data fissata dalla Stazione Appaltante) | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |

| Eventuali criticità rilevate |
| --- |
| |

| Scheda n. 18 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Esecuzione del contratto*** |
| **Attività** | ***Verifica in corso di esecuzione*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di esecuzione dell'affidamento*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico ed ogni volta che ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute da parte del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Al momento dell'attribuzione dell'incarico | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Al momento dell'attribuzione dell'incarico | n. dichiarazioni rilasciate da DL, DEC o altro soggetto con funzioni analoghe |
| **Misura specifica di prevenzione *Individuazione dei criteri di rotazione nella nomina del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Al momento dell'attribuzione dell'incarico | Misura si/no |

| **Misura specifica di prevenzione** ***Inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei soggetti affidatari, per richiedere una dichiarazione della insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che intervengono nella fase di esecuzione del contratto e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente*** | |
|---|---|
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Al momento dell'attribuzione dell'incarico | n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stato inserito l'obbligo di dichiarazione/n. protocolli e patti siglati |
| **Misura specifica di prevenzione** ***Previsione, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di sanzioni a carico dell'aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti, secondo la gravità della violazione accertata, nel rispetto del principio di proporzionalità*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Al momento dell'attribuzione dell'incarico | n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stata prevista la sanzione/n. protocolli e patti siglati |

| **Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio** | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 19 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Esecuzione del contratto*** |
| **Attività** | ***Verifica in corso di esecuzione*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Apposizione di riserve generiche*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Verifica dell'apposizione delle riserve in conformità alle disposizioni di cui all'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, anche mediante l'utilizzo di apposite check list*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 20 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Esecuzione del contratto*** |
| **Attività** | ***Verifica in corso di esecuzione*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Corresponsione di premi di accelerazione in difformità rispetto alle previsioni del bando/avviso*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** ***Verifica del rispetto delle disposizioni del bando/avviso prima della liquidazione del premio di accelerazione, anche mediante l'utilizzo di apposite check list*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 21

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Esecuzione del contratto*** |
| **Attività** | ***Verifica in corso di esecuzione*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Esecuzione dell'appalto in difformità rispetto a quanto proposto in sede di gare e/o comunque "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione dell'appalto*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Adozione di circolari esplicative sui controlli sulla corretta esecuzione dell'appalto*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Entro la data fissata dalla Stazione Appaltante | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Verifiche sulla corretta esecuzione della prestazione dedotta in contratto*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | n. di affidamenti per i quali sono emersi criticità a seguito di monitoraggio/totale degli affidamenti |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

**Scheda n. 22**

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Esecuzione del contratto*** |
| **Attività** | ***Verifica in corso di esecuzione*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Ricorso alla subconcessione da parte del concessionario in assenza dei presupposti di legge*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** ***Adozione di circolari esplicative recanti anche previsioni comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subconcessione, al fine di indirizzare comportamenti in situazioni analoghe e per individuare quei passaggi procedimentali che possono dar luogo ad incertezze*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Data fissata dal concedente | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 23

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Esecuzione del contratto*** |
| **Attività** | ***Verifica in corso di esecuzione*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Ricorso alla subconcessione da parte del concessionario in assenza dei requisiti da parte del sub concessionario*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Controlli a campione su base semestrale da parte del concedente sul possesso dei requisiti da parte del sub concessionario*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | n. di controlli sui requisiti effettuati/n. di subconcessioni in essere |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 24

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Esecuzione del contratto*** |
| **Attività** | ***Verifica in corso di esecuzione*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Revisione contratto al di fuori delle ipotesi di legge (art. 192 dlgs 36/2023)*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Verifiche sul rispetto dei presupposti di legge per la revisione del contratto di concessione*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 25 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Esecuzione del contratto*** |
| **Attività** | ***Collaudo*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di collaudo*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione dell'incarico*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico | n. dichiarazioni rilasciate/n. collaudatori incaricati |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 26

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Esecuzione del contratto*** |
| **Attività** | ***Collaudo*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Individuazione del soggetto tenuto al collaudo in violazione delle indicazioni di cui all'art. 116 d.lgs. 36/2023*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** ***Verifiche a campione sulle nomine dei collaudatori da parte del RPCT*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| Semestrale | n. nomine collaudatori verificate/n. nomine collaudatori totali nel semestre di riferimento |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

# ALLEGATO 4: CONTRIBUTI E SOVVENZIONI

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

| Scheda n. 1 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Mancata trasparenza delle procedure per attribuzione di vantaggi economici*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione: *Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33*** | |
| | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto ai bandi pubblicati e alle procedure avviate sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs. 33 |
| **Misura specifica di prevenzione: *Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione: *Attuazione del Regolamento adottato*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 2 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per comprovare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per il conferimento di vantaggi economici diretti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Verifiche a campione sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni/attestazioni. Verifiche svolte a cura di più dipendenti*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sul rispetto degli obblighi di pubblicazione dei bandi/avvisi |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 3 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Bando ad personam per agevolare alcuni partecipanti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. Verifiche svolte a cura di più dipendenti*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sul rispetto degli obblighi di pubblicazione dei bandi/avvisi |
| **Misura specifica di prevenzione *Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Percentuale dei bandi redatti con la partecipazione di più dipendenti |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 4 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti.*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a chiusura del termine di presentazione delle domande utilizzando apposito modulo*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | N. di dichiarazioni rilasciate/totale procedure per le quali sono scaduti i termini di presentazione delle domande |
| **Misura specifica di prevenzione *Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Percentuale di provvedimenti adottati da soggetto diverso rispetto a colui che ha curato l'istruttoria |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 5 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione del vantaggio*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| **Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche** | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) che espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione: *Attuazione del Regolamento o altro atto interno*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione: *Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento e/o altro atto interno in cui sono individuati criteri e modalità di assegnazione dei benefici*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 d.lgs. 33 |

| **Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio** | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 6 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Erogazione di prestazioni assistenziali*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Mancata trasparenza delle procedure per l'attribuzione di prestazioni assistenziali*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33 sulle procedure per l'attribuzione di prestazioni assistenziali*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di verifiche trimestrali e a campione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs. 33 |
| **Misura specifica di prevenzione *Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Attuazione del Regolamento adottato*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 7 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Erogazione di prestazioni assistenziali*** |
| | |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per attestare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per l'erogazione di prestazioni assistenziali*** |

| **Valutazione del rischio** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | | | | | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | | | | | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | | | | | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | | | | | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | | | | | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | | | | | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | | | | | – |
| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| ~~Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche~~ | |
|---|---|
| ~~**Misura specifica di prevenzione *Verifiche sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni.***~~ | |
| ~~**Termini di attuazione:**~~ | ~~**Indicatore di attuazione**~~ |
| ~~All'attivazione di ogni processo/attività~~ | ~~n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sulle dichiarazioni/attestazioni~~ |

| ~~Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio~~ | | |
|---|---|---|
| ~~**Data del monitoraggio**~~ | ~~**Esecutore del monitoraggio**~~ | ~~**Controllore del monitoraggio**~~ |
| ~~gg/mm/aaaa~~ | ~~Dirigente/funzionario~~ | ~~RPCT~~ |
| ~~Firme~~ | | |
| ~~**Eventuali criticità rilevate**~~ | | |
| | | |

| Scheda n. 8 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Erogazione di prestazioni assistenziali*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Bandi/Avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. Verifiche svolte a cura di più dipendenti*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto ai bandi/avvisi |
| **Misura specifica di prevenzione *Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti.*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Percentuale dei bandi redatti con la partecipazione di più dipendenti |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 9

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Erogazione di prestazioni assistenziali*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a seguito della presentazione delle domande*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | N. di dichiarazioni rilasciate/totale procedure per le quali sono decorsi i termini di presentazione delle domande |
| **Misura specifica di prevenzione *Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Percentuale di provvedimenti adottati da soggetto diverso rispetto a colui che ha curato l'istruttoria |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 10 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Erogazione di prestazioni assistenziali*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per l'erogazione delle prestazioni assistenziali*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) che preveda espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Attuazione del Regolamento o altro atto interno*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Attuazione del Regolamento o altro atto interno*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto alla pubblicazione di cui all'art. 26. co. 1 d.lgs. 33 del regolamento sui requisiti per la partecipazione alla procedura di erogazione di prestazioni assistenziali |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

## Scheda n. 11

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Mancata trasparenza delle procedure per l'ammissione ai servizi educativi*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di verifiche trimestrali e a campione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione |
| **Misura specifica di prevenzione *Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento.*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Attuazione del Regolamento adottato.*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 12 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per comprovare il possesso dei requisiti per l'ammissione ai servizi educativi*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Verifiche sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni/attestazioni. Verifiche svolte a cura di più dipendenti*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sulle dichiarazioni/attestazioni per comprovare il possesso dei requisiti per l'ammissione ai servizi educativi |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |

| Scheda n. 13 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Bandi/avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. Verifiche svolte a cura di più dipendenti*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sul rispetto degli obblighi di pubblicazione |
| **Misura specifica di prevenzione** | |
| ***Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti.*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura a campione almeno 10% |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n. 14 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a chiusura del termine di presentazione delle domande utilizzando apposito modulo*** | |
| | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | N. di dichiarazioni rilasciate/totale procedure per le quali sono scaduti i termini di presentazione delle domande |
| **Misura specifica di prevenzione *Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria*** | |
| | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura a campione almeno 10% |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

| Scheda n.15 |
|---|

| Mappatura dei processi | |
|---|---|
| **Processo** | ***Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)*** |
| **Unità organizzativa responsabile** | |

| Identificazione, analisi e valutazione del rischio |
|---|
| **Evento a Rischio** |
| ***Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per le procedure di ammissione ai servizi educativi*** |

| **Valutazione del rischio** | |
|---|---|
| *Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019* | |
| **Livello di interesse "esterno"**: *la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio* | – |
| **Grado di discrezionalità del decisore interno:** *la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato* | – |
| **Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** *se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta* | – |
| **Opacità del processo decisionale**: *l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio* | – |
| **Scarsa collaborazione del responsabile** *del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema* | – |
| **Mancata attuazione delle misure di trattamento**: *l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi* | – |

| **Punteggio medio** | ** | **Punteggio massimo** | ** | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

| Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche | |
|---|---|
| **Misura specifica di prevenzione *Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) che espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Attuazione del Regolamento o altro atto interno*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | Misura si/no |
| **Misura specifica di prevenzione *Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 d.lgs. 33 del regolamento e/o altro atto in cui sono individuati criteri e modalità di ammissione ai servizi educativi*** | |
| **Termini di attuazione:** | **Indicatore di attuazione** |
| All'attivazione di ogni processo/attività | n. di verifiche trimestrali e a campione |

| Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio | | |
|---|---|---|
| **Data del monitoraggio** | **Esecutore del monitoraggio** | **Controllore del monitoraggio** |
| gg/mm/aaaa | Dirigente/funzionario | RPCT |
| Firme | | |
| **Eventuali criticità rilevate** | | |
| | | |

# Comune di Crespadoro

*La presente tabella,derivata dall'allegato 3 del PNA 2024 è utilizzata nel PIAO 2025 solo per la rilevazione degli obblighi di pubblicazione.*
*Il monitoraggio, per il 2025, verrà eseguito a campione con le modalità disposte da ANAC con la Delibera n. 495 del 25 settembre 2024*

**Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza**

**Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151**

| Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) | Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) | Denominazione del singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati | Termine di scadenza per la pubblicazione<br><br>Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza | Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza | Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza con rischi e miusre di prevenzione della corruzione individuate ai sensi del d.l. 80/2021 e della legge n. 190 del 2012 (*link* alla sotto-sezione *Altri contenuti/Anticorruzione* ) | Annuale | Segretario Comunale | entro 30 giorni dall'approvazione |
| | | Riferimenti normativi su organizzazione e attività | Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Comunale | entro 15 giorni dall'aggiornamento |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| Disposizioni generali | Atti generali | Atti amministrativi generali | Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Comunale | entro 15 giorni dall'adozione |
| | | Documenti di programmazione strategico-gestionale | Direttive, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Comunale | entro 15 giorni dall'adozione |
| | | Statuti e leggi regionali | Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Comunale | entro 15 giorni dall'adozione |
| | | Codice disciplinare e codice di condotta | Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970)<br>Codice di condotta inteso quale codice di comportamento | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Comunale | entro 15 giorni dall'adozione |
| | Oneri informativi per cittadini e imprese | Scadenzario obblighi amministrativi | Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013 | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i Responsabili di settore | entro 15 giorni dall'adozione |
| | | | Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Amministrativa | entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico |
| | | Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013<br><br>(da pubblicare in tabelle) | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Amministrativa | entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| Organizzazione | Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo | | Curriculum vitae | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Amministrativa | entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico |
| | | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico |
| | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Amministrativa | entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico |
| | | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Amministrativa | entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico |
| | | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Amministrativa | entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico |
| | | Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web) | Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico | Nessuno | Responsabile Area Amministrativa | per i tre anni successivi alla cessazione |
| | | | Curriculum vitae | Nessuno | Responsabile Area Amministrativa | per i tre anni successivi alla cessazione |
| | | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Nessuno | Responsabile Area Amministrativa | per i tre anni successivi alla cessazione |
| | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Nessuno | Responsabile Area Amministrativa | per i tre anni successivi alla cessazione |
| | | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Nessuno | Responsabile Area Amministrativa | per i tre anni successivi alla cessazione |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Nessuno | Responsabile Area Amministrativa | per i tre anni successivi alla cessazione |
| | Articolazione degli uffici | Organigramma<br><br>(Cfr.PNA 2018,Parte IV, paragrafo 4 Semplificazioni di specifici obblighi del d.lgs. 33/2013 ) | Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione; possono ritenersi elementi minimi<br>dell'organigramma la denominazione degli uffici, il nominativo del responsabile, l'indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica cui gli interessati possano rivolgersi. | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i Responsabili di settore | entro 15 giorni dall'approvazione delle modifiche organizzative |
| **Consulenti e collaboratori** | Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza | Consulenti e collaboratori<br><br>(da pubblicare in tabelle o mediante link alla BD PerlaPA del DFP) | Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile del settore interessato | entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico |
| | | | Per ciascun titolare di incarico: | | Responsabile del settore interessato | |
| | | | 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile del settore interessato | entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico |
| | | | 2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile del settore interessato | entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico |
| | | | 3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile del settore interessato | entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | | | Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica) | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile del settore interessato | entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico |
| | | | Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse | Tempestivo | Responsabile del settore interessato | entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico |
| | Dirigenti | Segretario comunale<br><br>Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2) | Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 3 mesi dalla nomina |
| | | | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 3 mesi dalla nomina |
| | | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 3 mesi dalla nomina |
| | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 3 mesi dalla nomina |
| | | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 3 mesi dalla nomina |
| | | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 3 mesi dalla nomina |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico | Tempestivo<br>(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 3 mesi dalla nomina |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico | Annuale<br>(art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal termine della precedente annualità |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| Personale | | | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica | Annuale<br>(non oltre il 30 marzo) | Responsabile Area Contabile | entro il 30/03 di ogni anno |
| | Dirigenti cessati | Segretari comunali cessati<br><br>Tiitolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013) | Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico | Nessuno | Responsabile Area Contabile | il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico |
| | | | Curriculum vitae | Nessuno | Responsabile Area Contabile | il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico |
| | | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) | Nessuno | Responsabile Area Contabile | il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico |
| | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Nessuno | Responsabile Area Contabile | il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico |
| | | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Nessuno | Responsabile Area Contabile | il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico |
| | | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Nessuno | Responsabile Area Contabile | il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico |
| | Incarichi Elevata Qualificazione/Posizioni organizzative | Posizioni organizzative/incarichi Elevata Qualificazione cui non sono affidate funzioni | Curricula dei titolari di posizioni organizzative o Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione redatti in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico |
| | Dotazione organica | Conto annuale del personale | Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale<br>(art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dall'adozione |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | | Costo personale tempo indeterminato | Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale<br>(art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dall'adozione |
| | Personale non a tempo indeterminato | Personale non a tempo indeterminato<br><br>(da pubblicare in tabelle) | Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale<br>(art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro il 31/01 per la precedente annualità |
| | | Costo del personale non a tempo indeterminato<br><br>(da pubblicare in tabelle) | Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Trimestrale<br>(art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dal termine del trimestre di riferimento |
| | Tassi di assenza | Tassi di assenza trimestrali<br><br>(da pubblicare in tabelle) | Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale | Trimestrale<br>(art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dal termine del trimestre di riferimento |
| | Dirigenti cessati | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) | Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dal conferimento dell'incarico |
| | Contrattazione collettiva | Contrattazione collettiva | Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dalla conclusione degli accordi |
| | | Contratti integrativi | Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti) | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dalla conclusione degli accordi |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | Contrattazione integrativa | Costi contratti integrativi | Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica | Annuale<br>(art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal termine |
| | OIV O NUCLEO DI VALUTAZIONE | OIV<br><br>(da pubblicare in tabelle) | Nominativi | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dalla nomina |
| | | | Curricula | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dalla nomina |
| | | | Compensi | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dalla nomina |
| **Bandi di concorso** | | Bandi di concorso<br><br>(da pubblicare in tabelle) | Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | non appena disponibile |
| | Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Tempestivo | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dalla adozione del PIAO |
| | Piano della Performance | Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione | Piano della Performance | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Comunale | entro 15 giorni dalla adozione del PIAO |
| | Relazione sulla Performance | Relazione sulla Performance | Relazione sulla Performance | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Comunale | entro 15 giorni dall'adozione della Relazione |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| Performance | Ammontare complessivo dei premi | Ammontare complessivo dei premi<br><br>(da pubblicare in tabelle) | Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | Entro 15 giorni dallo stanziamento dei fondi |
| | | | Ammontare dei premi effettivamente distribuiti | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | Entro 15 giorni dalla distribuzione dei premi |
| | Dati relativi ai premi | Dati relativi ai premi<br><br>(da pubblicare in tabelle) | Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | Entro 15 giorni dalla fissazione dei criteri per l'assegnazione del trattamento accessorio |
| | | | Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | Entro 15 giorni dalla distruzione del trattamento accessario |
| | | | Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | Entro 15 giorni dalla distribuzione della premialità |
| | | | Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento |
| | | | Per ciascuno degli enti: | | | |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | Enti pubblici vigilati | Enti pubblici vigilati<br><br>(da pubblicare in tabelle) | 1) ragione sociale | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal termine dell'annualità di riferimento |
| | | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 3) durata dell'impegno | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente) | Tempestivo<br>(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale<br>(art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal termine dell'annualità di riferimento |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | | | Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal termine dell'annualità di riferimento |
| | | Dati società partecipate<br><br>(da pubblicare in tabelle) | Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) e quelle che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (art. 2, co. 1, lett. p), dlgs. 175/2016 e art. 2-bis, co. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013). | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento |
| | | | Per ciascuna delle società: | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 1) ragione sociale | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal termine dalla annualità di riferimento |
| | | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 3) durata dell'impegno | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| **Enti controllati** | Società partecipate | | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente) | Tempestivo<br>(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale<br>(art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal termine dalla annualità di riferimento |
| | | | Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal termine dalla annualità di riferimento |
| | | Provvedimenti | Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 7, co. 4, d.lgs 175/2016) | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti |
| | | | Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate (art. 19, co. 5 e 7, d.lgs. 175/2016) | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | | | Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento (art. 19, co. 6 e 7, d.lgs. 175/2016) | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti |
| | Enti di diritto privato controllati | Enti di diritto privato controllati<br><br>(da pubblicare in tabelle) | Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento |
| | | | Per ciascuno degli enti: | | | |
| | | | 1) ragione sociale | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal termine dalla annualità di riferimento |
| | | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 3) durata dell'impegno | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | | | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link al sito dell'ente* ) | Tempestivo<br>(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dal termine dalla annualità di riferimento |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale<br>(art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico |
| | | | Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal termine dalla annualità di riferimento |
| | Rappresentazione grafica | Rappresentazione grafica | Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati | Annuale<br>(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dal termine dalla annualità di riferimento |
| | | | **Per ciascuna tipologia di procedimento (da pubblicare in tabelle)** | | | |
| | | | 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici istituzionali e alla casella di peo e/o pec istituzionale | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| **Attività e procedimenti** | Nell'Aggiornamento 2018 al PNA per i comuni con popolazone inferiore 15.000 è stato previsto che la sottosezione relativa agli obblighi di pubblicazione dei procedimenti amministrativi e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati prevista dall'art. 35 del d.lgs. n. 33/2013 può contenere il link alle piattaforme sovracomunali,limitatamente ai casi in cui le stesse gestiscano già tali dati. | Tipologie di procedimento<br><br>(da pubblicare in tabelle) | 4) l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, ove diverso dall'ufficio responsabile del procedimento , con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici istituzionali e alla casella peo e/o pec istituzionale | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza | entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati |
| | | | 5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 6) termine di conclusione del procedimento o altro termine rilevante come i termini endoprocedimentali | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 9) *link* di accesso al servizio on line, o, in assenza, tempi previsti per la sua attivazione | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari ( art . 36, d.lgs. 33/2013) | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 11) Titolare, in caso di inerzia, del potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici istituzionali e delle caselle di peo e/o pec istituzionali | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | | | **Per i procedimenti ad istanza di parte:** | | | |
| | | | 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni (anche mediante link) | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza | entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati |
| | | | 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici istituzionali a cui presentare le istanze | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati | Recapiti dell'ufficio responsabile | Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza | entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati |
| **Provvedimenti**<br>Nell'aggiornamento 2018 al PNA è stata prevista la possibilità per comuni meno 5000 abitanti di assolvere all'obbligo di cui all'art. 23 d.lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione integrale dei corrispondenti atti | Provvedimenti organi indirizzo politico | Provvedimenti organi indirizzo politico | Elenco degli-accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. | Semestrale<br>(art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i Responsabili di settore, per i provvedimenti di propria competenza | entro 15 giorni dalla scadenza del semestre di riferimento |
| | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Elenco degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. | Semestrale<br>(art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i Responsabili di settore, per i provvedimenti di propria competenza | entro 15 giorni dalla scadenza del semestre di riferimento |
| | **ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE**<br>**Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti** | | | | | |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | | Automatizzazione delle procedure | Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività. | Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche | Responsabile Ufficio tecnico/appalti | entro 30 giorni dall'adozione degli atti |
| | | Acqusizione interesse realizzazione opere incompiute | Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse<br><br>NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT | Tempestivo | Responsabile Ufficio tecnico/appalti | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |
| | | Mancata redazione programmazione | Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori<br><br>Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi. | Tempestivo | Responsabile Ufficio tecnico/appalti | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |
| | | Documenti sul sistema di qualificazione | Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema. | Tempestivo | Responsabile Ufficio tecnico/appalti | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | | Gravi illeciti professionali | Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi<br><br>Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali). | Tempestivo | Responsabile Ufficio tecnico/appalti | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |
| | | Progetti di investimento pubblico | Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico<br><br>Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale | Annuale | Responsabile Ufficio tecnico/appalti | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |
| | **PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023**<br><br>**PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI**<br>**Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti** | | | | | |
| | **Fase o procedura** | **Denominazione singolo obbligo** | **Contenuto dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Dirigente ufficio responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione** |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| Bandi di gara e contratti | Pubblicazione | Dibattito pubblico | 1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato)<br><br>2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato)<br><br>3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato<br><br>Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione deii documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento | Tempestivo | Responsabile Unico di Progetto | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |
| | | Documenti di gara | Documenti di gara. Che comprendono, almeno:<br>Delibera a contrarre<br>Bando/avviso di gara/lettera di invito<br>Disciplinare di gara<br>Capitolato speciale<br>Condizioni contrattuali proposte | Tempestivo | Responsabile Unico di Progetto | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |
| | | Commissioni giudicatrici | Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti | Tempestivo | Responsabile Unico di Progetto | entro 15 giorni dalle nomine |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | Affidamento | Pari opportunità<br>e inclusione lavorativa | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u><br><br>Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offert | Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure | Responsabile Unico di Progetto | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |
| | | Affidamenti Servizi pubblici locali (SPL) | Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali:<br><br>1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5);<br><br>2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3);<br><br>3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale;<br><br>4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2);<br><br>5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2) | Tempestivo | Responsabile Unico di Progetto | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |
| | | Collegio Consultivo Tecnico (CCT) | Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi)<br>CV dei componenti | Tempestivo | Responsabile Unico di Progetto | entro 15 giorni dalle nomine |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | **Esecutiva** | Pari opportunità<br>e inclusione lavorativa | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u><br><br>1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti<br><br>2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti) | Tempestivo | Responsabile Unico di Progetto | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |
| | Sponsorizzazioni | Contratti di sponsorizzazione | Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro:<br>1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto. | Tempestivo | Responsabile Unico di Progetto | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | Procedure di somma urgenza e di protezione civile | Procedure di somma urgenza | Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento.<br>In particolare:<br>1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie;<br>2) perizia giustificativa;<br>3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali;<br>4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura;<br>5) contratto, ove stipulato. | Tempestivo | Responsabile Unico di Progetto | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |
| | Finanza di progetto | Finanza di progetto | Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi | Tempestivo | Responsabile Unico di Progetto | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |
| | Criteri e modalità | Criteri e modalità | Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |
| | | Atti di concessione | Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro | Tempestivo<br>(art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza | entro 15 giorni dall'adozione degli atti |
| | | | Per ciascun atto: | | | |
| | | | 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario | Tempestivo<br>(art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | | |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| **Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici** | Atti di concessione | (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)<br><br>(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013) | 2) importo del vantaggio economico corrisposto | Tempestivo<br>(art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza | entro 15 giorni dall'adozione dell'atto |
| | | | 3) norma o titolo a base dell'attribuzione | Tempestivo<br>(art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo | Tempestivo<br>(art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario | Tempestivo<br>(art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 6) *link* al progetto selezionato | Tempestivo<br>(art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | 7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato | Tempestivo<br>(art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | | Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro | Annuale<br>(art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | Bilancio preventivo e consuntivo | Bilancio preventivo | Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Servizi Finanziari | entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio |
| | | | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo. | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Servizi Finanziari | entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| **Bilanci** | | Bilancio consuntivo | Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Servizi Finanziari | entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio |
| | | | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo. | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Servizi Finanziari | entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio |
| | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio |
| **Beni immobili e gestione patrimonio** | Patrimonio immobiliare | Patrimonio immobiliare | Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti e il titolo in forza del quale si possiede o detiene l'immobile | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 30 giorni dalle modifiche del patrimonio immobiliare |
| | Canoni di locazione o affitto | Canoni di locazione o affitto | Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 30 giorni dalle modifiche del patrimonio immobiliare |
| | Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni | Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri | Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione | Annuale e in relazione a delibere A.N.AC. | Segretario Comunale | entro la data prevista annualmente da A.N.A.C |
| | | | Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009) | Tempestivo | Segretario Comunale | entro 15 giorni dalla adozione del documento |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| **Controlli e rilievi sull'amministrazione** | Valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009) | Tempestivo | Segretario Comunale | entro 15 giorni dalla adozione della relazione |
| | | | Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Comunale | entro 15 giorni dalla adozione |
| | Organi di revisione amministrativa e contabile | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dalla adozione delle relazioni |
| | Corte dei conti | Rilievi Corte dei conti | Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 15 giorni dalla formulazione dei rilievi |
| **Servizi erogati** | Carta dei servizi e standard di qualità | Carta dei servizi e standard di qualità | Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile ufficio Servizi al Cittadino | entro 15 giorni dalla adozione della nuova carta dei servizi |
| | Class action | Class action | Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio | Tempestivo | Segretario Comunale | entro 15 dalla conoscenza della notizia del ricorso |
| | | | Sentenza di definizione del giudizio | Tempestivo | Segretario Comunale | entro 15 dalla pubblicazione della sentenza |
| | | | Misure adottate in ottemperanza alla sentenza | Tempestivo | Segretario Comunale | entro 15 giorni dalla adozione delle misure |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | Costi contabilizzati | Costi contabilizzati<br>(da pubblicare in tabelle) | Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo | Annuale<br>(art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile ufficio Servizi al Cittadino | entro 15 giorni dalla scadenza della annualità di riferimento |
| | Servizi in rete | Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete | Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete. | Tempestivo | Responsabile ufficio Servizi al Cittadino | entro 15 giorni dalla intervenuta rilevazione |
| **Pagamenti** | Dati sui pagamenti | Dati sui pagamenti<br>(da pubblicare in tabelle) | Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari | Trimestrale | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal termine del trimestre di riferimento |
| | Indicatore di tempestività dei pagamenti | Indicatore di tempestività dei pagamenti | Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) | Annuale<br>(art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 dal termine dell'annualità di riferimento |
| | | | Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti | Trimestrale<br>(art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal termine del trimestre di riferimento |
| | | Ammontare complessivo dei debiti | Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici | Annuale<br>(art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | entro 30 giorni dal termine del trimestre di riferimento |
| | Pagamenti informatici | pagamenti informatici (cfr. delibera 77 del 16.2.2022) | data di Adesione alla piattaforma PagoPA : "Aderente alla piattaforma PagoPA dal XX.XX.XXXX" e link alla sezione "Dove pagare" del sito web di PagoPA<br><br>IN ALTERNATIVA e SOLO TEMPORANEAMENTE (Laddove non sia ancora avvenuta la completa integrazione centralizzata con il sistema PagoPA e fino alla completa integrazione centralizzata con il sistema PagoPA):<br><br>IBAN del conto corrente per la gestione delle entrate | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Area Contabile | non appena disponibile |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| Opere pubbliche | Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche | Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.<br><br>(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione ) | Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate | Tempestivo<br>(art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Lavori Pubblici | entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati |
| | | | Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate | Tempestivo<br>(art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Lavori Pubblici | entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati |
| | | Pianificazione e governo del territorio | Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti | Tempestivo<br>(art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 15 giorni dalla adozione |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| **Pianificazione e governo del territorio** | | Nell'ottica di una migliore comprensione complessiva dei dati relativi agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 39, la documentazione dell'iter di approvazione è pubblicata insieme (nella stessa pagina o allo stesso link) alla delibera del Consiglio comunale di approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico vigente con la variante approvata (cfr. Delibera n. 800 del 1°dicembre 2021) | Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 15 giorni dalla approvazione dei documenti o presentazione delle proposte |
| | | Informazioni ambientali | Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali: | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | | Stato dell'ambiente | 1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati |
| | | Fattori inquinanti | 2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| **Informazioni ambientali** | | Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto | 3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati |
| | | Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto | 4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati |
| | | Relazioni sull'attuazione della legislazione | 5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati |
| | | Stato della salute e della sicurezza umana | 6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 15 dalla modifica delle informazioni pubblicate |
| | | Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio | Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 15 dalla modifica delle informazioni pubblicate |
| **Interventi straordinari e di emergenza** | | Interventi straordinari e di emergenza<br><br>(da pubblicare in tabelle) | Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti |
| | | | Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti |
| | | | Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile Settore Ufficio Tecnico | entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| Altri contenuti | **Prevenzione della Corruzione** | Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza | Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione " rischi corruttivi e trasparenza" che individua i rischi e miusre di prevenzione della corruzione ai sensi del d.l. 80/2021 e della legge n. 190 del 2012 | Annuale | Segretario Comunale | entro 30 giorni dall'approvazione |
| | | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Comunale | entro 15 giorni dalla nomina |
| | | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta | Annuale<br>(ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012) | Segretario Comunale | entro il termine stabilito annualmente da ANAC |
| | | Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti | Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Comunale | entro 15 giorni dalla adozione dei provvedimenti |
| | | Atti di accertamento delle violazioni | Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013 | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Comunale | entro 15 giorni dalla adozione degli accertamenti |
| Altri contenuti | **Accesso civico** | Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria | Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Comunale | entro 15 giorni dalla nomina del RPCT |
| | | Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori | Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale - pubblicazione in tabelle | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Segretario Comunale | entro 15 giorni dall'eventuale modifica dei dati già pubblicati |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| | | Registro degli accessi | Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione - pubblicazione in tabelle | Semestrale | Segretario Comunale | entro 15 giorni dalla scedenza del semestre di riferimento |
| Altri contenuti | **Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati** | Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati | Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID | Tempestivo<br>(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Responsabile della Transizione Digitale | entro 15 giorni dall'eventuale modifica dei dati già pubblicati |
| | | Regolamenti | Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria | Annuale | Responsabile della Transizione Digitale | entro 15 giorni dalla scadenza dell'annualità di riferimento |
| | | Obiettivi di accessibilità<br><br>(da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.) | 1. Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)<br>2. Lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione | Annuale<br>(ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012) | Responsabile della Transizione Digitale | 1. Entro il termine previsto per l'annualità di riferimento da AGID<br><br>2. entro 15 giorni dall'adozione del PIAO |

| Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza<br><br>Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)** | **Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)** | **Denominazione del singolo obbligo** | **Contenuti dell'obbligo** | **Aggiornamento** | **Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati** | **Termine di scadenza per la pubblicazione**<br><br>**Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati** |
| **Altri contenuti** | **Dati ulteriori** | Dati ulteriori<br><br>(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013) | Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate | | Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza | |

**PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI**

Progetto trasversale a tutti:

***Formazione:***

La formazione viene assicurata prevalentemente da docenti esterni esperti in materia per il tramite di:

ANUSCA: l'Associazione fornisce servizi di aggiornamento professionale al personale del Settore Servizi Demografici;

IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale): Fondazione istituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) offre momenti formativi nei vari ambiti d'interesse comunale ritenuti strumento importante per la formazione e l'aggiornamento costante del personale dipendente;

ANCI VENETO: fornisce formazione in diversi ambiti che interessato tutti i settori del Comune ad un costo forfettario annuo ricompreso nella quota associativa;

Piattaforma "SYLLABUS" messa a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica che consente a ciascun dipendente di accedere ad un percorso formativo personalizzato, finalizzato a migliorare i livelli di conoscenza e competenza;

Al fine di consentire economie di spesa è preferibile, laddove possibile, effettuare la formazione in streaming o via webinar anche per ottimizzare i tempi di frequenza e far partecipare tutti i dipendenti laddove trattasi di formazione obbligatoria.

Ciascun Responsabile all'interno del proprio Settore procede ad individuare la formazione/aggiornamento necessario. Per coinvolgere il maggior numero di dipendenti, la realizzazione del piano sarà nei limiti del possibile impostata in modo da favorire la collaborazione di tutto il personale attraverso la consolidazione della prassi di diffondere il materiale ricevuto ai corsi e di confrontarsi costantemente con i colleghi sulla disciplina e sulle tematiche trattate.

Peso: 20%

Importo assegnazione euro 100,00 per ciascuno

Tempi di realizzazione 31.12.2025

Progetto trasversale a tutti gli impiegati:

***SEND (notifiche digitali):***

Il Comune ha partecipato nell'anno 2024 al bando PNRR per il SEND (notifiche digitali), si tratta di gestire in modo semplice e totalmente digitale anche le comunicazioni a valore legale, la piattaforma semplifica l'intero processo di invio delle comunicazioni con un risparmio di tempi e costi.

Peso: 10%

Importo assegnazione euro 100,00 per ciascuno

Tempi di realizzazione 31.12.2025

## Obiettivi individuali

| | Descrizione obiettivo | Tipologia | Peso | Indicatori | Risultati attesi | Servizio Assegnazione | Importo assegnazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Solleciti TARI 2022 – 2023 | Gestionale | 20%<br>5% | Incassi | 31.12.2025 | Istruttore segreteria<br>PO area Contabile | 100,00<br>= |
| 2 | Controllo 2 frazioni per evasione TARI | Strategico | 20%<br>10% | Relazione finale | 31.12.2025 | Istruttore segreteria<br>PO area Contabile | 200,00<br>= |
| 3 | Gara o proroga pasti a domicilio | Strategico | 10% | Determina di affidamento | 31.12.2025 | Istruttore segreteria | 100,00 |
| 4 | Gestione Nido | Gestionale | 10%<br>10% | Rette mensili | 31.12.2025 | Istruttore segreteria<br>PO area Contabile | 100,00<br>= |
| 5 | Caricamento foto cimiteri nel software | Gestionale | 10% | Tempi di esecuzione | 31.12.2025 | Istruttore segreteria | 100,00 |
| 6 | Presidenti di seggio | Gestionale | 35% | Tempi di esecuzione | 31.12.2025 | Istruttore servizi demografici | 100,00 |
| 7 | Cittadinanze | Gestionale | 35% | Tempi di esecuzione | 31.12.2025 | Istruttore servizi demografici | 200,00 |
| 8 | Pulizie Municipio | Gestionale | 80% | Tempi di esecuzione | 31.12.2025 | Operatore esperto area Contabile | 3.500,00 |
| 9 | Media pagamenti | Strategico | 30% | Media pagamenti al 31.12.2025 | 31.12.2025 | PO area contabile | = |
| 10 | Domanda contributo SUE/SUAP PNRR | Gestionale | 15% | Determina di affidamento | 31.12.2025 | PO area contabile | = |
| 11 | Realizzazione cellette nelle frazioni | Strategico | 30%<br>5% | Determina di affidamento | 31.12.2025 | Istruttore tecnico<br>PO area tecnica | 100,00<br>= |
| 12 | Chiusura 15 pratiche edilizia arretrate | Strategico | 40%<br>5% | N. pratiche chiuse | 31.12.2025 | Istruttore tecnico<br>PO area tecnica | 200,00<br>= |
| 13 | Disponibilità interventi fuori orario di lavoro (sabati domeniche e festivi) | Strategico | 30% | N. interventi effettuati | 31.12.2025 | Operatore esperto area tecnica | 50,00 uscita max 500,00 |
| 14 | Manutenzione pulizia dei mezzi | Gestionale | 20% | Tempi di esecuzione | 31.12.2025 | Operatore esperto area tecnica | 100,00 |
| 15 | Pulizia settimanale (venerdì della Piazza e delle altre vie del centro abitato) | Gestionale | 30% | Tempi di esecuzione | 31.12.2025 | Operatore esperto area tecnica | 100,00 |
| 16 | Media pagamenti | Strategico | 30% | Media pagamenti al 31.12.2025 | 31.12.2025 | PO Area Tecnica | = |
| 17 | Gara trasporto scolastico | Gestionale | 10% | Determina di affidamento | 31.12.2025 | PO Area Tecnica | = |
| 18 | Rendicontazione efficientamento energetico 2020 | Gestionale | 10% | Tempi di esecuzione | 31.12.2025 | PO Area Tecnica | = |
| 19 | Rendicontazione percorso Via Valletta | Gestionale | 10% | Tempi di esecuzione | 31.12.2025 | PO Area Tecnica | = |

## Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi:
- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

**3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale**

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente
.

**DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024**:

TOTALE: n. 7 unità di personale
*di cui:*
n. 7 a tempo indeterminato
n. 0 a tempo determinato
n. 7 a tempo pieno
n. 0 a tempo parziale

**SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO**

| Area di inquadramento | Unità di personale | Full time/part time |
|---|---|---|
| Funzionari ed Elevate Qualificazioni | 2 | 100% |
| Istruttori | 3 | 100% |
| Operatori Esperti | 2 | 100% |
| **Totale** | | |

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

**a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:**

**a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato**

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi

assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2025 per la spesa di personale:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al **29,91%** così definito:
  Media delle entrate nel triennio euro 1.222.940,28
  Spesa del personale al 31.12.2025 euro 365.724,90
  Nella spesa è prevista anche l'assunzione di un segretario comunale a tempo pieno, il DL 44/2023 dispone all'art. 3 comma 6 l'esclusione del trattamento economico del segretario comunale, per i soli comuni che ne sono sprovvisti, dal computo degli attuali tetti di spesa del personale, complessivi e di trattamento accessorio. La disposizione trova applicazione per gli anni 2023-2026. E il Comune di Crespadoro risulta sprovvisto nel 2023 di un segretario titolare.
  Pertanto con l'esclusione dalla spesa del personale del segretario risulta una spesa del personale al 31.12.2025 di euro 308.774,90 con un rapporto percentuale pari al 25,25%

  A partire dal 2025, cambia il meccanismo di calcolo del limite alla spesa di personale per i comuni virtuosi: non si applicheranno più le percentuali incrementali della Tabella 2, previste dal DM 17 marzo 2020, art. 5, comma 1, che avevano finora limitato la crescita della spesa rispetto al rendiconto 2018. **Da tale anno, il solo riferimento sarà la soglia principale determinata dalla Tabella 1 (art. 4), legata al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti**.

- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 **è pari al 28,60%** e quella prevista in Tabella 3 è pari al 33,00% (riferimento al 2024).

- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2025-2027, con riferimento all'annualità 2025, di **Euro 308.774,90 per un totale di facoltà assunzionali per euro 40.986,02**, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 1* del decreto, di **Euro 349.760,92;**

Dato atto che:
- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica;
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

**a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale**

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006

| |
|---|
| Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013**: Euro 339.675,36** |
| spesa di personale, ai sensi del comma 557 per l'anno 2025: **Euro 285.426,34** |

**a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile**

Dato atto inoltre che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

| |
|---|
| Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009**: *Euro 8.882,00*=** |
| Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2025: L'Ente si riserva altresì la possibilità di valutare l'attivazione dell'istituto relativo allo "scavalco d'eccedenza" di cui all'art. 1, comma 557 della legge finanziaria 2005 nei limiti della previsione della spesa prevista per il lavoro flessibile e dei vincoli di bilancio o il lavoro flessibile nei limiti previsti dalla norma. |

**a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale**

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con esito negativo.

**a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere**

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione e rendiconti ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

il Comune di Crespadoro non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

**b) stima del trend delle cessazioni:**

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, attualmente non si prevedono cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione. L'Amministrazione comunque si riserva la facoltà di procedere a nuove assunzioni in caso di licenziamento:

**Strategia di copertura del fabbisogno**

Le modalità di copertura del fabbisogno, come definito nei precedenti punti, qualora si rendesse necessario, saranno valutate di volta in volta in base al posto da ricoprire, attivando, dopo l'espletamento delle procedure obbligatorie di mobilità volontaria ex art. 30* e comunicazione ex art. 34 bis D. Lgs. 165/2001, le seguenti modalità a titolo esemplificativo e non esaustivo e non necessariamente nel seguente ordine:

- precedenza allo scorrimento di graduatorie concorsuali vigenti che fossero in possesso dell'Ente per la figura professionale ricercata;
- utilizzo di graduatorie vigenti presso altri Enti, secondo le linee guida adottate dall'Ente;
- indizione di nuovo concorso pubblico.

**Mobilità:**

A decorrere dal 1° gennaio 2026 troverà piena e vincolante applicazione la nuova disciplina della mobilità volontaria propedeutica all'indizione di concorsi pubblici, introdotta dall'art. 3, comma 1, lett. c), del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, secondo cui le amministrazioni pubbliche sono tenute a riservare almeno il 15% delle proprie facoltà assunzionali alle procedure di mobilità, con priorità per il personale in comando o fuori ruolo da almeno dodici mesi e con valutazione positiva, ad esclusione di quello assegnato agli uffici di supporto agli organi di direzione politica. Tale obbligo è stato espressamente differito al 2026 per effetto della proroga prevista dall'art. 3, comma 2, del D.L. 30 dicembre 2024, n. 202 (c.d. Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, che ha recepito un emendamento ANCI volto a garantire continuità nella programmazione dei fabbisogni già definita o in via di definizione per l'anno 2025. Ne consegue che, fino al 31 dicembre 2025, resta ferma la facoltatività del ricorso alla mobilità volontaria, senza obblighi precettivi a carico delle amministrazioni.
In vista dell'applicazione dal 2026, assume rilievo centrale, per le amministrazioni che determinano le facoltà assunzionali sulla base dell'indice di sostenibilità finanziaria della spesa di personale, la corretta individuazione della base di calcolo su cui applicare la quota riservata del 15%, da parametrare alle soglie fissate dal DM 17 marzo 2020 e dai successivi aggiornamenti normativi e giurisprudenziali in materia.

Alla luce del vigente quadro normativo, si ritiene, in linea generale, di non procedere all'attivazione delle procedure di mobilità volontaria per la copertura di eventuali posizioni che dovessero rendersi vacanti, avvalendosi della facoltà prevista per l'anno 2025 di non applicare l'obbligo di ricorso preventivo alla mobilità. Tale orientamento è motivato dal riscontro di un numero estremamente esiguo di potenziali interessati per i profili professionali da coprire, nonché dalle oggettive difficoltà nell'ottenimento del nulla osta da parte delle amministrazioni di provenienza. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità di valutare puntualmente l'attivazione della procedura di mobilità, su iniziativa del Responsabile dell'Area.

**Mobilità interna:**

**Progressioni**
Nel nuovo assetto dell'ordinamento professionale del personale non dirigente, definito dal CCNL Funzioni Locali 2019-2021, le progressioni verticali tra le aree possono essere realizzate secondo due differenti modalità: quella ordinaria, destinata a regime, e quella in deroga, attivabile esclusivamente in via transitoria fino al 31 dicembre 2025.

La procedura in deroga, prevista dall'art. 13 del CCNL, si configura come una misura straordinaria volta a valorizzare le professionalità interne già consolidate nel tempo. In questa prima fase di applicazione del nuovo sistema di classificazione, l'accesso all'area superiore è consentito anche ai dipendenti che non siano in possesso del titolo di studio normalmente richiesto per l'accesso dall'esterno, purché ricorrano i requisiti indicati nella Tabella C di corrispondenza allegata al contratto, con particolare rilievo all'esperienza lavorativa e alle competenze effettivamente utilizzate. La selezione avviene mediante una procedura valutativa fondata su tre criteri principali – esperienza professionale, titolo di studio e competenze maturate – ciascuno dei quali deve incidere per almeno il 20% nella definizione del punteggio finale. La definizione dettagliata dei criteri e dei relativi pesi è rimessa a ciascuna amministrazione, previo confronto con le rappresentanze sindacali. Tali progressioni sono finanziate con risorse straordinarie, pari allo 0,55% del monte salari 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234/2021, e non incidono sulle capacità assunzionali ordinarie.

Le progressioni ordinarie, regolate dall'art. 15 del medesimo CCNL, costituiscono invece la modalità strutturale per l'avanzamento tra le aree e devono essere previste nel piano triennale dei fabbisogni di personale, confluito nel PIAO. La procedura, conforme all'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, si basa su criteri comparativi e predeterminati: valutazione positiva negli ultimi tre anni di servizio, assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni, possesso di titoli di studio o professionali ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno, e numero e tipologia degli incarichi ricoperti. Tali progressioni si effettuano nell'ambito delle ordinarie facoltà assunzionali e nel rispetto della quota minima del 50% dei posti da riservare all'accesso dall'esterno, in coerenza con i principi costituzionali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Si precisa altresì che eventuali ulteriori cessazioni che dovessero intervenire nel triennio 2025–2027, oltre a quelle già programmate, saranno valutate ai fini della copertura secondo le modalità sopra richiamate, tenendo conto delle esigenze organizzative dell'Ente e dell'evoluzione del quadro normativo in materia.

**ASSUZIONI PROGRAMMATE**

**ANNO 2025**

### c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

Nell'ambito di tale piano l'Amministrazione ha programmato e definito il proprio fabbisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi. Nel programmare il fabbisogno si è tenuto conto:

- delle cessazioni previste a vario titolo nel triennio 2025-2027, in ragione dell'attuale normativa pensionistica con l'obiettivo di assicurare per quanto possibile il turn over;
- delle esigenze rappresentate dai Responsabili di Area tenuto conto di nuove necessità operative, che comportano di norma una progressiva maggiore specializzazione da parte dei dipendenti comunali;

| | | |
|---|---|---|
| | | **d) certificazioni del Revisore dei conti:**<br><br>Si dà atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dell'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 30 giugno 2022, è stato richiesto il prescritto parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria in merito al Piano triennale dei fabbisogni di personale, incluso nel presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Al fine di rispettare il termine previsto per l'approvazione del PIAO, si procede comunque all'adozione della presente deliberazione, restando subordinata l'efficacia del piano medesimo all'acquisizione del suddetto parere, che verrà formalmente recepito con separato e successivo provvedimento deliberativo. Si precisa altresì che il Piano del fabbisogno del personale, come integrato nel presente PIAO, rispetta comunque tutti i vincoli di spesa e le limitazioni assunzionali previsti dalla normativa vigente |
| | 3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno | **a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree: ====**<br><br>**b) progressioni verticali di carriera:** Non sono previste progressioni verticali<br><br>**d) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:**<br>L'Ente si riserva altresì la possibilità di valutare ***l'attivazione dell'istituto relativo allo "scavalco d'eccedenza"*** di cui all'art. 1, comma 557 della legge finanziaria 2005 nei limiti della previsione della spesa prevista per il lavoro flessibile e dei vincoli di bilancio o ***il lavoro flessibile*** nei limiti previsti dalla norma.<br><br>**c) assunzioni mediante stabilizzazione di personale:**<br>non sono previste assunzioni tramite stabilizzazione di personale |